

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 26 Novembre 2015

Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. It appears to be a stylized signature, possibly of the person responsible for the transcription or the official of the Comune di Bisceglie.

Sommario

N.1 - Comunicazione del Sindaco ex art. 46 del TUEL.....	6
N.2 - Comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva.....	8
N.3 - Ratifica deliberazione di giunta municipale numero 303 del 30 ottobre 2015 avente per oggetto: "Variazione urgente ex. Art. 175 comma 4 del TUEL".....	9
N.4 - Variazione conclusiva al bilancio 2015-2017.....	18
N.5 - Programma comunale di interventi per il diritto allo studio 2016 - Approvazione.....	29
N.6 - Lavori straordinari di manutenzione del verde (aiuole e piante), delle fontane e dei fontanini di Piazza Vittorio Emanuele – Piazza Margherita e Piazza Diaz, aiuole antistanti le case popolari in Via Vittorio Veneto, di Piazzetta Largo Monsignor Giannattasio e Piazzetta VIII Marzo. Approvazione ordini di servizio nn.1 e 2. Riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio ai sensi art. 194 del TUEL n.267/2000. (Finanziato con deliberazione di consiglio comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	30
N.7 - Lavori di somma urgenza per eliminazione del rischio causato dal cedimento dell'argine del canale in adiacenza alla strada comunale extraurbana Carrara Consiglio. Approvazione definitiva ordinazione a terzi, riconoscimento e finanziamento della spesa. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	32
N.8 - Lavori di somma urgenza per eliminazione di alberature pericolanti a seguito dell'evento nevoso del 31.12.2014 in varie vie cittadine. Approvazione definitiva ordinazione a terzi, riconoscimento e finanziamento della spesa. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	33
N.9 - Lavori di somma urgenza per eliminazione del rischio causato dai cedimenti dei muri esterni e dal distacco di frontini alle scuole dell'infanzia "Via Guarini". Approvazione definitiva ordinazione a terzi, riconoscimento e finanziamento della spesa. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	34
N.10 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericoli alla viabilità urbana mediante la chiusura di buche.. Approvazione definitiva ordinazione a terzi, riconoscimento e finanziamento della spesa. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	36
N.11 - Lavori di somma urgenza presso il cimitero comunale del rischio causato dalla caduta di un albero di cipresso e di alcuni elementi in pietra in corrispondenza del muro nord del cimitero. Approvazione definitiva ordinazione a terzi, riconoscimento e finanziamento della spesa. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	38
N.12 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericolo su strade urbane ed extraurbane mediante chiusura puntuale di buche. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta deliberazione di G.M. N.262 del 24.09.2015. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	39
N.13 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericolo in Via Trento, Via Sant'Andrea, Via XXV Aprile. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 261 del 24.09.2015	

(Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	40
N.14 - Lavori di somma urgenza per eliminazione di rami pericolanti in varie vie cittadine. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 260 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	41
N.15 - Lavori di somma urgenza per trattamenti fitosanitari per alberature ed aiuole di Piazza Vittorio Emanuele per eliminazione del pericolo alla salute pubblica. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 259 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	42
N.16 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericolo alla viabilità lungo il tratto di Via San Mercurio e in alcune vie cittadine. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 264 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	43
N.17 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericolo alla viabilità lungo il tratto di Via San Mercurio e in alcune vie cittadine. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 264 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	44
N.18 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericoli alla pubblica e privata incolumità in varie vie cittadine e ripristino condizioni igienico-sanitarie presso alcuni immobili di proprietà comunale. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 266 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	45
N.19 - Lavori di somma urgenza per potatura ed eradicazione del punteruolo rosso delle pale di Via Sant'Andrea e Corso Garibaldi. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 267 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	46
N.20 - Lavori di somma urgenza per manutenzione tratto stradale Via Porto e vari tratti stradali a seguito dell'evento alluvionale del 12 agosto del 2015. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 273 del 28.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	47
N.21 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericolo alla pubblica e privata incolumità e ripristino condizioni igienico-sanitarie presso alcuni immobili di proprietà comunale. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 263 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	48
N.22 - Riconoscimento debito fuori bilancio servizio di apertura e pulizia dei pubblici servizi igienici in Piazza Vittorio Emanuele e Piazza Margherita per mesi tre (Marzo – Maggio 2015). (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	49
N.23 - Riconoscimento debito fuori bilancio lavori di ripristino marciapiede in Piazza Generale C.A. Dalla Chiesa antistante la Chiesa della Misericordia. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	51

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 Novembre 2015

Dibattito Consiliare

N.24 - Riconoscimento debito fuori bilancio materiale occorso per esecuzione interventi urgenti di segnaletica stradale. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	52
N.25 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.746/13 del Giudice di Pace di Bisceglie. Avv. Michele Alfredo Chiariello. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	53
N.26 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.140/15 del Giudice di Pace di Bisceglie. Losapio Angelo. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	54
N.27 - Debito fuori bilancio per compenso CTU Ing. Michelangelo Caruso - Giudizio innanzi al Tribunale di Trani Comune c/Manna Do s.r.l. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	55
N.28 - Riconoscimento debito fuori bilancio per la transazione tra il Comune di Bisceglie e la sig.ra Molinini Maria (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	56
N.29 - Debito fuori bilancio per pagamento decreto ingiuntivo n.340/2013 prodotto dalla ditta "Lapulita & Service S.C.A.R.L." transazione. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	57
N.30 - Debito fuori bilancio per pagamento decreto ingiuntivo n.250/2013 prodotto dalla ditta "Lapulita & Service S.C.A.R.L." transazione. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	58
N.31 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.249/2015 del Giudice di Pace di Bisceglie – Avv. Alessandro Sinisi. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	59
N.32 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza di annullamento sanzione amministrativa n.308/14 del Giudice di Pace di Bisceglie – Sig. Caio Mauro. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	60
N.33 - Debito fuori bilancio per pagamento decreto ingiuntivo n.186/13 e sentenza n.215/2015 del Giudice di Pace di Bisceglie – Cocola Aurelia. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	61
N.34 - Debito fuori bilancio per pagamento decreto ingiuntivo n.175/13 e sentenza n.78/2015 del Giudice di Pace di Bisceglie – Balice Vasco Amedeo. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	62
N.35 - Debito fuori bilancio per pagamento N. 14 Cartelle Equitalia Sud S.p.A. per imposta di Registro. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	63
N.36 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.211/2015 del Giudice di Pace di Bisceglie – De Pinto Antonio. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	64

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 Novembre 2015

Dibattito Consiliare

N.37 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.323/2015 del Giudice di Pace di Bisceglie e spese di precetto. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	65
N.38 - Debito fuori bilancio per pagamento imposta di registro sentenza n.731/14 del Tribunale di Trani – Comune c/Ricchitelli Giuseppe. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	66
N.39 - Debito fuori bilancio per pagamento avviso di liquidazione n.2013/004/SC/00000530/0/003 sentenza n.530/14 del Giudice di Pace di Bisceglie – Lisenò Michele. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).....	67
N.40 - Debito fuori bilancio per pagamento CTU Dott. Danilo Savona – Giudizio Comune c/Porcelli Giuseppe. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	68
N.41 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.243/15 del Giudice di Pace di Bisceglie – Losapio Nicola Pantaleo. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	69
N.42 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.243/15 del Giudice di Pace di Bisceglie – Losapio Nicola Pantaleo. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	70
N.43 - Riconoscimento debito fuori bilancio prestazioni rese dalla cooperativa sociale “Il coraggio di vivere” a favore del Comune di Bisceglie per il periodo dal 3.11.2010 al 31.03.2011. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)	71
N.44 - Elezione collegio revisori dei conti per il triennio novembre 2015 – novembre 2018.	72
N.45 - Ordine del giorno: “Il mercato dell'Unione Europea – iniziative a tutela dell'olio extravergine d'oliva”	74

Punto n.1

N.1 - Comunicazione del Sindaco ex art. 46 del TUEL.

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Napoletano

Quindici presenti, la seduta è valida. Diamo inizio al consiglio comunale. Prima di entrare nei punti all'ordine del giorno, devo informare il consiglio che ho appena avuto notizia di una mozione che è stata presentata dal gruppo consiliare del PD. Adesso invito magari il Segretario Generale a fare in modo che i capigruppo possano averne copia però devo invitare anche il Consigliere Angarano a far pervenire un po' prima le mozioni in modo che il consiglio possa averla formalmente all'ordine del giorno però visto che il consiglio è convocato, facciamo almeno avere una copia ai capigruppo e vediamo nel corso della seduta di poterlo fare. Io ne ho contezza adesso visto che è stata depositata il 23 quando ormai il consiglio era stato convocato. Invito sempre ad essere presenti alle conferenze di capigruppo in modo da poter anche brevi mano esercitare questo diritto da parte dei consiglieri perché poi come sapete il regolamento procrastinerebbe di molto la volontà dei gruppi consiliari. Primo punto all'ordine del giorno. Com'è noto ci sono state delle modificazioni nell'assetto gestionale della giunta municipale e il Testo Unico impone all'amministrazione, al Sindaco di rendere dotto il Consiglio Comunale di questi mutamenti. Quindi darei intanto la parola al Sindaco per queste comunicazioni com'è noto sulle comunicazioni non c'è dibattito. Prego.

Sindaco Spina

Semplicemente per dire che non c'è stata una nuova nomina di Assessori o di sostituzione degli Assessori, semplicemente una riorganizzazione delle deleghe tra gli Assessori già esistenti. Per cui chiedo al Segretario di leggere l'attuale composizione della giunta con le rispettive deleghe.

Segretario

Gli incarichi sono stati assegnati con un atto monocratico numero 26 del 27 ottobre 2015 e sono così articolati. Fata Vittorio: Vicesindaco, cultura, centro storico, ambiente, rapporti con le associazioni e le partecipate; Ruggieri Paolo: Assessore, Viabilità e trasporti, igiene ed assetto del territorio; Abascià Giovanni: Assessore, Pianificazione strategica e programmi comunitari, marketing territoriale ed arredo urbano, innovazione tecnologica. Stoico Dora: Assessore, urbanistica. Valente Vincenzo: Assessore, commercio, artigianato, pesca e sviluppo economico e produttivo, S.U.A.P., servizi sociali, piano sociale di zona, politiche del lavoro, polizia urbana. Fuoco Carmelo: Assessore, bilancio e programmazione, tributi, demanio e patrimonio, servizi demografici. Sasso Vittoria: Assessore, sport e politiche giovanili, formazione, contratti e appalti.

Presidente Napoletano

Colgo l'occasione per comunicare altresì al consiglio che sono pervenute anche due note alla Presidenza sulla costituzione di nuovi gruppi consiliari nell'ambito del consiglio comunale stesso. Il 14 ottobre è pervenuta una comunicazione della consigliera Antonia Spina che per altro è assente in questo momento che comunica il mutamento della denominazione del proprio gruppo consiliare in quello di "Conservatori e riformisti". Voi sapete che in base al regolamento occorrerebbero due consiglieri per costituire un gruppo consiliare con l'eccezione di chi lo fosse già nella prima elezione. Quindi nel 2013 un singolo consigliere poteva costituire un gruppo consiliare e quindi chi era già uno, se tale rimane potrebbe – come in questo caso – cambiare denominazione conservando tutte le prerogative dello stesso gruppo. Se invece ci sono consiglieri che appartenevano a gruppi più numerosi, è evidente che possono cambiare denominazione solo andando in gruppi più numerosi. Quindi la consigliera Tonia Spina ha la denominazione d'ora in avanti del gruppo di "Conservatori e riformisti". Mentre tutti i consiglieri che sostengono la maggioranza

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 Novembre 2015

Dibattito Consiliare

dell'amministrazione comunale hanno presentato un documento sottoscritto da tutti, sia in quanto consiglieri e in quanto amministratori, un documento che è agli atti ma che riassume tutti i gruppi consiliari che si erano formati dopo le ultime elezioni amministrative composti da liste civiche ma anche da gruppi politici in un unico gruppo consiliare denominato "Democratici popolari per Bisceglie" con neo capogruppo per tutti questi consiglieri il consigliere Di Pierro con vice capi gruppi consiglieri Consiglio e Di Leo. A tutti i consiglieri ed amministratori che già erano a sostegno della maggioranza vi è anche l'appartenenza a questo gruppo da parte del Consigliere Di Tullio.

Punto n.2

N.2 - Comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva.

Presidente Napoletano

Date queste comunicazioni, passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che è ancora un'altra comunicazione ma è più di natura amministrativa e non istituzionale, cioè la comunicazione del prelevamento dal fondo di riserva. Prego Segretario.

Segretario

Allora, la comunicazione dei prelievi dal fondo di riserva riguarda quattro deliberazioni di giunta. La prima deliberazione è la 253 del 23 settembre del 2015 e riguarda il prelievo dal fondo di riserva per un importo complessivo di 52.100 euro. C'è poi la deliberazione 276 del 5 ottobre 2015 della giunta comunale con la quale è stato prelevato dal fondo di riserva un importo di 12.000 euro. C'è altresì la 237 del 7 settembre 2015 dove il prelievo disposto è di 7.500 euro ed infine la deliberazione 298 del 30 di ottobre con un prelievo di 2.000 euro. Partendo dalla deliberazione più datata – la 237 del 7 settembre del 2015 – abbiamo una destinazione di 7.5000 euro per la pubblicazione dei bandi di gara e quindi finalizzata solo a questo. Poi abbiamo la deliberazione la 253 del 23 settembre del 2015 dove abbiamo un incremento di 6.500 euro di spese per le riprese delle sedute del consiglio comunale. Poi un incremento di 13.000 euro complessivo per il trattamento retributivo del personale assunto a tempo determinato, 2.000 euro per l'IRAP sempre per le stesse esigenze, 1.520 euro sono le competenze ad enti preposti al controllo ASL, Vigili del Fuoco quindi pagamento di diritti per pratiche e partecipazione alle commissioni di vigilanza, 3.500 euro per utenze di acqua e luce. Anzi 8.500 euro perché sono 3.500 su un capitolo, più 5.000 su un altro capitolo; 20.100 servizio trasporto scolastico alunni disabili, 1.500 euro in più per l'acquisto della Chiesa di Saggina; 28.000 euro manifestazioni culturali biscegliesi, 500 euro spese per la registrazione del marchio "Il sospiro biscegliese", 4.000 euro convenzione per i servizi di vigilanza dell'agro e dell'ambiente. Con la deliberazione 276 del 5 di ottobre che riguardava un prelievo di 12.000 euro, abbiamo un aumento di 5.000 euro indennità di missione e rimborso spese per gli amministratori, 7.000 euro sulla gestione del sito web comunale, 427 euro gestione procedura archivio protocollo informatico. Infine c'è la deliberazione della giunta comunale la numero 298 nella quale l'incremento riguarda sempre ed esclusivamente le spese per la pubblicazione bandi di gara quindi 2.000 euro. Stavo dimenticando l'ultima, la 305 del 6 di novembre...abbiamo un incremento di 5.000 euro "Contributi ad altri soggetti", 1.000 euro contributi ad associazioni sportive. Quindi complessivamente 6.000 euro.

Punto n.3

N.3 - Ratifica deliberazione di giunta municipale numero 303 del 30 ottobre 2015 avente per oggetto: "Variazione urgente ex. Art. 175 comma 4 del TUEL".

Presidente Napoletano

Bene, passiamo al punto tre all'ordine del giorno. Chi illustra il punto? Parola al Dottor Pedone.

Dottor Pedone

Il punto che viene portato all'ordine del giorno del consiglio, riguarda la ratifica della deliberazione 303 del 30 ottobre 2015 assunta con i poteri del consiglio da parte della giunta ai sensi del 175 comma 4. Il provvedimento attiene all'urgenza motivata in cartellina e riguarda l'avvio della procedura di gara per quanto riguarda il nuovo servizio di igiene urbana. Sapete che è già scaduto e siamo in proroga con ordinanza sindacale. Per cui viene rimodulato il finanziamento sulla base di quanto previsto nel nuovo capitolato d'oneri. Per cui sono stati rimodulati gli stanziamenti di bilancio per rendere nel 2016 e successivi gli stanziamenti idonei per poter avviare la procedura di gara. Per cui sono stati adeguati gli stanziamenti sia d'entrata che di spesa per rendere possibile la gestione dei primi sei mesi con l'attuale assetto del gestore e per i successivi sei mesi con il nuovo gestore. Quindi i costi sono stati rideterminati in bilancio e trovati tutti gli stanziamenti rideterminati. Se c'è bisogno di dettaglio sono riportati comunque in cartellina e sono qui a disposizione, grazie.

Presidente Napoletano

Ci sono interventi? Se ci sono domande è bene, sennò devo passare al voto. Prego Consigliere Angarano

Consigliere Angarano

Solo sapere sulla base di che cosa ha rimodulato i costi. Noi dal primo luglio 2016 le somme che avete impegnato quali sono? Noi qui non abbiamo niente, nella cartellina c'è solo questo, non abbiamo somme. Giusto per capire quanto avete previsto.

Dottor Pedone

Pensavo fosse stata già in possesso la cartellina. C'è una relazione di riferimento del responsabile del servizio igiene che sostanzialmente rimodula il nuovo contratto a circa 7.000.000...le previsioni per l'anno 2016 porta il contratto a 5.377.631,96 euro e prevede un'altra serie di rimodulazioni delle spese relative alla raccolta differenziata e all'indifferenziata per cui vengono rimodulati un po' tutti i capitoli, sia di entrata che di spesa. Viene previsto a favore dell'ente il ristoro per quanto riguarda i contributi CONAI per la differenziata e quindi vengono previsti sia in entrata che in spesa tutta una serie di voci. Per cui a regime il contratto è 6.355.072,18 oltre IVA e quindi sono adeguati conseguentemente gli stanziamenti. Io non so di che cosa in particolare vogliate prendere consapevolezza, delle singole voci o...la voce più consistente è il nuovo contratto che a regime passa a base d'asta perché questa è una procedura di gara sono 6 milioni e 4 circa oltre IVA all'anno per il gestore di servizio. Questa è solo la gestione di servizio per la raccolta, lo spazzamento e il trasporto dei rifiuti e il passaggio al porta a porta. Quindi una differenziata spinta. Naturalmente questo con decorrenza primo luglio perché fino al 30 giugno andremo ancora con l'attuale assetto del servizio. Non possiamo fare diversamente penso, perché è competenza ARO alla quale siamo stati delegati per poter fare questa procedura di gara. Se volete discutere delle singole voci della variazione sono a disposizione. L'importante è che mi dite quali voci e le guardiamo insomma.

Presidente Napoletano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 Novembre 2015
Dibattito Consiliare

Naturalmente facciamo un intervento per tutto il punto, non per le singole voci. Giusto per precisare. Le domande possono essere fatte subito e poi l'intervento deve essere conclusivo.

Consigliere Angarano

Se il Dirigente ci illustra almeno quali sono i punti della variazione, perché noi non abbiamo proprio contezza perché non c'era né sull'allegato online, né sulla copia cartacea quindi se ci dice almeno quali sono i punti della variazione...Ce ne sono degli altri punti della variazione? No. Ok, allora va bene. Noi non abbiamo contezza di questo punto, se il Dirigente ci illustra. Abbiamo capito che fa riferimento sul nuovo contratto, sul nuovo appalto sul servizio di igiene pubblica che partirà dal primo luglio dell'anno prossimo.

Presidente Napoletano

Mi meraviglia che i consiglieri dopo il tempo congruo previsto dei 5 giorni, magari non abbiano fatto in modo o in tempo a leggersi la delibera ma non è che giustamente possiamo leggere cinque anni di delibere. Per questo chiedo se ci fosse una richiesta precisa. Prego Sindaco.

Sindaco Spina

Siccome io non sono informatizzato mentalmente, condivido il fatto che l'informatizzazione io sarei sempre per il cartaceo quindi sono contro tutte queste innovazioni. Però le regole sono queste. Anche nei Tribunali abbiamo difficoltà, le notifiche avvengono in una certa maniera, gli atti vengono notificati in una certa maniera. Se da un punto di vista giuridico ed amministrativo sono in regola rimane una negligenza del consigliere che non si è informato. Se c'è un problema di carattere tecnologico e informatico va risolto. Noi facciamo le conferenze dei capigruppo e nelle conferenze dei capigruppo c'è modo sempre di parlare ed esprimere liberamente le proprie opinioni. Se i consiglieri mi chiedono "Mi è sfuggito, non ho contezza di questo dato e quindi volete dare lettura" ci leggiamo la delibera punto e poi eventualmente la votiamo. È un vostro diritto, possiamo stare qui fino a domani mattina. La sintesi qual è? È che finalmente facciamo la gara sull'igiene. Noi siamo stati per anni penalizzati e non abbiamo potuto fare una nostra gara sull'igiene. Noi paghiamo le discariche delle altre città, paghiamo le discariche di Massafra e Foggia e non le possiamo avere noi, finalmente otteniamo una autorizzazione un mese fa. Veniamo in Consiglio Comunale per ratificare una delibera che è servita a trovare i soldi per accelerare questa gara perché altrimenti noi rimaniamo a vita negli errori generali. Questa è l'unica città che non ha aumentato le tariffe, questa è l'unica città dove se una persona non vuole pagare la TARI ha un fondo suo, sul fondo del bilancio comunale messi dal comune di Bisceglie grazie all'oculazione della gestione e sappiamo bene che in questo momento questa riforma che stiamo facendo noi autorizzata dal Comune di Barletta a fare una gara, servirà ad abbassare le tasse. Se un cittadino nel frattempo in attesa che entri il porta a porta vuole fare la differenziata, fa la raccolta e si mette a lavorare per se e per la città. Perché andrà meno in discarica e pagheremo meno i soldi. Diamo la possibilità a tutti. E attraverso questa gara noi stiamo lanciando una idea importante per la città, il porta a porta completo. Ci dobbiamo abituare. Il porta a porta significa che non ci saranno più bidoni per strada. Primo luglio, quest'anno abbiamo risparmiato 200.000 euro dell'eco-tassa grazie alle invenzioni che ci siamo fatti per andare a tamponare da una parte all'altra perché l'ARO non ci autorizzava la nuova gara, stiamo rateizzando anche i conguagli per aiutare i cittadini, stiamo facendo tutto ciò che serve e questa variazione è servita ad accelerare questo percorso. Ecco perché ho detto, se vogliamo entrare nei dettagli mirati possiamo entrare in un consiglio monotematico anche l'illustrazione della gara. Ma la gara, come sapete, non viene decisa da noi in consiglio comunale ma viene decisa in un altro comune perché c'è il comune capofila e noi dobbiamo stare a quello che si decide in altri contesti. Queste sono le logiche che noi conosciamo bene. Fino a quando ci divertiamo a dire le cose fuori dall'aula consiliare, qua dobbiamo dire i fatti veri e i numeri sono quelli. E le leggi non le facciamo noi, le fanno i nostri parlamentari a Roma. Per cui il problema rimane sempre lì. Noi siamo i soldati che dobbiamo applicare le leggi. Questa era la domanda su che cosa verteva la gara. Se poi vogliamo parlare della gara specifica, di come verrà impostata, dei fatti tecnici, se si farà la raccolta dell'umido, se sarà un porta a porta 4 giorni alla settimana, su queste questioni apriamo un confronto ma non lo facciamo sulla variazione di bilancio, facciamo un consiglio monotematico ecco perché abbiamo detto che dipende che cosa vogliamo fare su questo punto. È tutto e niente, dipende da come

vogliamo impostare la discussione. Vogliamo giocare col fioretto, con la sciabola, decidiamo la partita politica in aula consiliare dove non possiamo dire chiacchiere, ma dobbiamo dire i fatti come stanno. E lo sapete che questo continua ad essere il Comune con la pressione tributaria pro-capite più bassa che sta nella zona. Questo lo sappiamo che è un dato matematico. Poi tutte le cose antipatiche le diciamo. È inutile dire "Piove a Roma, è colpa del Sindaco".

Presidente Napoletano

Prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Grazie Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori. Qui non c'è nessun intento di fare ostruzionismi anche perché fino ad oggi il PD tutto ha dimostrato in quest'aula consiliare tranne di voler fare ostruzionismi, anzi ben il contrario ha sempre dimostrato: di essere forza di opposizione sempre consultiva, dialogante e sempre aperta al confronto. E anche su questi temi che non sono da ostruzionismo, sono temi scottanti, è diverso perché toccano temi delle tasche di tutti i cittadini. E non è un caso che in questo periodo ci sia un malcontento diffuso che non è sobillato da nessuno perché non ci sono sobillatori in questo consiglio e fuori. Però c'è un malcontento che deriva dalla situazione che si è venuta a verificare per l'aumento della TARI, per la situazione che si è venuta a verificare per l'avviso di accertamento della TOSAP della ICP e sono tutte situazioni contingenti che si sono venute a formare a fine anno e tu sai quanto è dura in questo periodo dell'anno far fronte a tutte le spese che si presentano ad un nucleo familiare. La richiesta al Dirigente non era una richiesta dilatoria e ostruzionistica. Era una richiesta molto semplice. Nel senso che dal mio punto di vista a prescindere dai termini per l'invio delle carte che purtroppo in questo consesso non sono mai stati rispettati fino ad oggi a dispetto di quello che può dire il Presidente del Consiglio Comunale, carte alla mano non sono mai stati rispettati e lo abbiamo sempre denunciato in ogni consiglio comunale. Non è una cosa nuova che ci deve spaventare ma detto questo è una richiesta molto semplice. Nel momento in cui noi chiediamo anche copia cartacea della cartellina, la delibera di giunta dovrebbe essere allegata perché la cartellina deve essere completa, così come la delibera di giunta è allegata nei debiti fuori bilancio. C'è la determina, c'è la delibera di giunta che autorizza il riconoscimento del debito e poi quella va in Consiglio Comunale. Cioè noi chiedevamo la completezza della cartellina, non il rispetto dei termini di consegna delle cartelline. Detto questo, che forse c'è stato solamente un qui pro quo con il Presidente del Consiglio e anche questa non è una novità, caro Sindaco, l'auspicio su questo nuovo contratto dell'igiene pubblica, è uno solo: che finalmente ci sia una particolare attenzione alla razionalizzazione dei costi. Perché è facile dire che il costo del servizio viene ribaltato sui cittadini. Sarà colpa di Roma, sarà colpa di Bari, non è questo il momento per affrontare il discorso. Fatto sta che un'attenzione particolare ai costi che non devono sfuggire di mano consente ai cittadini di pagare una tassa equa. Ed equa non è solo una tassa che viene ad incidere in maniera equilibrata sul portafoglio. È anche una tassa che viene sentita come equa e questa viene sentita equa quando a fronte di quella tassa c'è un servizio effettivo che è percepito dal cittadino in quanto tale ed il cittadino è ben lieto di pagare quel servizio. Allora accanto alla massimizzazione dei costi ci deve essere anche l'effettività del servizio. Perché non è possibile pagare una tassa e poi vedere la città in questo stato di sporcizia e di degrado. Allora la tassa è ovvio che è vista doppiamente negativa perché non è né percepita come equa, né percepita equilibrata sulle proprie tasche e allora il cittadino si sobilla. Questo soltanto per chiarire, perché da parte nostra non c'è assolutamente nessun intento polemico, neanche in questo caso seppure come tu hai detto in maniera molto sottile nel tuo discorso, è facile fare polemica su queste cose, è facilissimo soprattutto per un partito dell'opposizione. Cavalcare il malcontento è la massima aspirazione che un partito di vecchia opposizione avrebbe cercato di fare. Noi qui oggi non vogliamo assolutamente cavalcare il malcontento, ma ti vogliamo ribadire che avendo il legislatore nazionale affidato ai comuni la responsabilità di imporre tasse e avendo lasciato la libertà di poter modulare adeguatamente quelle tasse a seconda dei caratteri tipici della città, delle caratteristiche peculiari di ogni ente locale, a maggior ragione questa libertà comporta una responsabilità da parte degli amministratori. E allora quando noi ci siamo incontrati a luglio e abbiamo sospinto di generosità e di apertura estrema proposta a questa amministrazione gli emendamenti sia alla TARI che ad altro tipo di tassazione locale, lo abbiamo fatto perché sapevamo che oggi ci sarebbe stato questo malcontento. Allora aumentare tutte le agevolazioni su tutte le utenze domestiche o quelle per

le giovani coppie, o quelle per gli ultra 65enni, o quelli che hanno un disabile in casa, non era un vezzo dell'opposizione, era un aiuto che all'opposizione dava alla maggioranza dicendogli "Guardate che quando arriverà il momento di tirare la linea e quando ci saranno i cittadini arrabbiati, voi potrete sempre dire grazie al vostro intuito che avete fatto tutto il possibile per alleviare il disagio ai cittadini" quando il sottoscritto vi suggeriva di rimodulare l'addizionale IRPEF comunale per scaglioni progressivi e vi suggeriva di esentare i redditi fino ai 10.000 euro non era un vezzo dell'opposizione. Era una constatazione che i lavori stagionali, gli agricoltori o i pensionati che hanno un reddito minimo dichiarato di 10.000 euro, risparmiare fino ad 80 euro di IRPEF – loro magari non se ne accorgono perché lo hanno detratto in busta paga – però fargli trovare fino ad 80 euro in più in busta paga era un'idea per alleviare questo discorso e arrivare oggi alla linea e dire "Guardate cittadini, voi non ve ne siete manco accorti, però noi vi abbiamo restituito 80 euro in busta paga e per scaglioni vi abbiamo fatto risparmiare tutti in proporzione sull'aliquota IRPEF comunale". Quando dicevamo a luglio "Guarda che voi potete divertirvi a giocare con la tassazione locale per poter indirizzare in termini sociali, culturali e di risparmio la tassazione locale verso alcuni obiettivi". Allora l'IMU è quasi all'aliquota massima, però sull'IMU prevedere un'agevolazione per i locali commerciali che ristrutturano il locale e quindi prevedere un'agevolazione IMU ottieni due risultati concorrenti: quello di aiutare il commerciante e quello di aiutare il settore dell'edilizia perché il commerciante è più incentivato a svolgere il lavoro di restauro. Oppure diminuire l'IMU a coloro che danno la seconda casa sfitta a canone concordato, era un modo per far fronte all'emergenza abitativa. Perché con tutte le case sfitte a Bisceglie purtroppo esiste una emergenza abitativa e questo è un controsenso che la politica ha il dovere di risolvere. Però tutti questi suggerimenti senza ombra di polemica alcuna erano rivolte all'amministrazione in maniera più che generosa da parte dell'opposizione ma voi non avete inteso prendere nessuna di queste offerte. Tra l'altro ancor prima, visto che la legge consente di utilizzare fino al 7% dell'importo complessivo del servizio in agevolazione avevamo anche detto "Metti qualche cosa da parte nel bilancio perché male che vada le agevolazioni verso i nuclei più svantaggiati le potremo anche prevedere" però se noi abbiamo messo a bilancio solo quelle agevolazioni che avete previsto alla fine che però sono risultati insufficienti, è chiaro che non avete avuto quella libertà di manovra che oggi sarebbe stata utile. Quindi l'intervento su questo punto era assolutamente questo. E così la TOSAP, la TOSAP è una tassa che va pagata però bisognava coniugare un certo buon senso. Non è possibile non avere una collaborazione effettiva con il cittadino, è lo stesso statuto del contribuente che lo prevede. Uno può dire che abbiamo messo un manifesto, ma chi va a leggere un manifesto incomprensibile che è rimasto appeso per qualche settimana? Andava attivato un circuito virtuoso con i cittadini, non mandate in giro gente con la macchina fotografica a fotografare l'insegna e poi a prendere i metri quadri della fotografia dell'insegna per stabilire se è dovuta o meno la tassa sulle insegne. Oppure mandare in giro, fare fotografie e poi non accorgersi che su via della Libertà il marciapiede nel 2010 non c'era nemmeno quindi mandare un accertamento dal 2010 anche ai proprietari di Via della Libertà è una sciocchezza perché costringe il Comune ad annullare in autotutela tutti questi avvisi di accertamento. Andavano messe in pratica alcuni accorgimenti che rendevano la cosa molto più tranquilla e tu lo sai che è così perché credo mi abbia convenuto l'Andreani. Guarda che non c'è nessuna polemica. Questo è anche il momento di mettere mano al regolamento TOSAP. Potremmo prevedere di aumentare le agevolazioni per determinati settori della città oppure aumentare l'esenzione per alcuni contribuenti. Vediamo dal punto di vista tecnico perché poi è il dirigente che deve vagliare le ipotesi di lavoro, però se c'è la volontà di farlo noi ci mettiamo a disposizione anche su questo terreno.

Presidente Napoletano

Va bene, consiglia Spina.

Consigliere Spina

Allora, volevo puntualizzare delle cose prima di tutto sul termine. Noi abbiamo avuto la mail di questo consiglio comunale il 20 alle 18:45. Abbiamo tentato di aprire la mail con gli allegati perché ormai ci siamo abituati anche al processo telematico, però evidentemente il sistema che il Comune sta utilizzando non è ancora andato pienamente a regime e mi rendo conto che evidentemente ci sono stati dei problemi e mi rendo conto perché il 21 io ho risposto chiedendo di poter avere le credenziali per poter aprire. Il 23 ho avuto le credenziali, ancora oggi non riesco ad aprire

la mail con gli allegati e non a caso solo oggi abbiamo fatto commissione bilancio per poter esaminare i punti all'ordine del giorno che devono essere necessariamente esaminati dalla commissione bilancio. Quindi i termini non sono poi quelli che devono essere tant'è che il Consiglio non è messo in condizione di poter esaminare con calma tutta la documentazione. Poi ritengo anche che il Consiglio Comunale sia il posto giusto per poter chiedere maggiori informazioni sulla variazione e sul contenuto della variazione. Perché se la variazione di bilancio comporta una spesa in aumento sicuramente per migliorare l'assetto igienico della città, nessuno mette in dubbio che l'obiettivo è quello di rendere la città più pulita, di aggiungere ad una raccolta differenziata maggiore eccetera, però Sindaco il problema è che nel consiglio comunale vanno affrontate queste cose e nel consiglio comunale i consiglieri devono avere la possibilità di dare suggerimenti necessari affinché la gara che deve partire possa contenere tutti i suggerimenti utili a migliorare il servizio. Non sfuggirà sicuramente all'amministrazione che la città è arrabbiatissima perché sono arrivati in questi giorni i conguagli della TARI e questi sono arrivati in un momento strategicamente difficile per le famiglie biscegliesi. Quindi sia i commercianti, sia gli ambulanti, sia le imprese, sia i cittadini stanno lamentando la difficoltà a poter onorare il pagamento della Tari e dell'aumento della Tari. E io voglio ricordare che le tasse non sono soldi del comune, sono soldi dei cittadini, ecco perché noi abbiamo il diritto e il dovere di capire come questi soldi vengono spesi, perché vengono spesi e abbiamo il diritto di avere una città pulita nella quale ci piace vivere. Con una serie di accorgimenti legati al fatto che gli esercizi commerciali devono avere l'obbligo quindi ci devono essere delle regole che impongono agli esercizi commerciali di mantenere pulito l'ambiente nel quale loro operano, quindi evitare di andare a gettare i cartoni fuori dei negozi, evitare di mettere i tavolini nelle aiuole quindi sporcare le aiuole con mozziconi di sigarette, escrementi di animali e quindi deve essere fatto anche obbligo a tutti coloro che utilizzano gli spazi pubblici di pulirli pena la revoca delle concessioni che vengono date. Perché è vero che la tassa deve essere pagata dai cittadini per intero e quindi tutti devono concorrere affinché non solo la città sia pulita, non solo nel pagamento delle tasse, ma devono anche richiedere che il servizio sia buono. E quindi noi dobbiamo comunque trovare il sistema per ridurre la spesa quindi evitando comunque che ci sia un eccessivo utilizzo di manodopera quando non serve e comunque con l'accortezza che tutti coloro che utilizzano il servizio debbano avere l'obbligo di pulire l'ambiente che loro utilizzano. Questo è indispensabile per mantenere una immagine della città ancora più pulita. Mi riferisco per esempio ai cassonetti sempre pieni non solo dei rifiuti dei cittadini, delle famiglie ma anche pieni di cartoni, di latte, scatole che invece andrebbero raccolte in maniera assolutamente diversa. Mi auguro che ci sia un servizio di vigilanza sulla raccolta differenziata perché il servizio parta e parta bene.

Presidente Napoletano

Credo che l'intervento meriti una risposta e un approfondimento. Quindi parola al Sindaco perché la fotografia del discorso che faceva la Consiglieria ha delle risposdenze anche se le precisazioni credo vadano fatte.

Sindaco Spina

Dovrò precisare qualcosa perché è giusto che i cittadini conoscano bene le leggi e le dinamiche in cui ci muoviamo perché sono cose incomprensibili. Il Consigliere Angarano ha dimenticato le regole del gioco e chi le fa. Noi abbiamo illustri parlamentari a Bisceglie che fanno delle leggi che potrebbero aiutare noi Sindaci, perché diciamo che il disagio sta ma il più incazzato di tutti dovrebbe essere un Sindaco perché un Sindaco oggi riceve gli ordini dall'alto e deve applicare una legge prendendosi le mazzate per delle decisioni che non sono sue. Questo è il federalismo e l'autonomia che hanno portato principi sbandierati a Roma e che oggi portano noi a fare le battaglie da soli. Le istituzioni ci lasciano sole nei momenti complicati e difficili. Io non ricordo quando ho fatto le battaglie sui contributi di bonifica questi grandi parlamentari combattere con me al fianco per raggiungere l'obiettivo. Perché abbiamo detto il bicchiere mezzo pieno, io pago l'immondizia come la pagano tutti gli altri. Se io non pagassi un euro andrei a Striscia la Notizia e prima ancora in galera. Più fesso sono io degli altri comuni? Vuol dire che io ritengo di fare il massimo di saper fare. Poi il consigliere Angarano potrebbe essere più bravo e dire "Io riesco a fare il gioco delle tre carte". A Roma non siamo capaci ma a Bisceglie siamo dei maghi. A parlare è facile e a fare è un po' più complicato. Bisceglie è l'unica città in giro che non paga il contributo di bonifica. È l'unica città che per otto anni non ha aumentato la Tari fino a quando non hanno aumentato i costi per la chiusura delle discariche di Trani ed Andria, a Bisceglie la tassa non è

aumentata. Oggi è aumentata del 20% medio. Abbiamo fatto le simulazioni e il conguaglio che arriva a novembre è quello dell'anno scorso aumentato al 10%, del 20 e qualche volta anche del 25. Difronte al gasolio che aumenta, alla manodopera che aumenta, noi abbiamo la fortuna che il contratto di servizio è rimasto sempre uguale in dieci anni. Non abbiamo i costi delle municipalizzate perché avevamo prima Vigiliae che non sta più. Le altre città hanno l'AMIU, la BARSÀ, tutte società che stanno nell'ARO con noi. Tutte sigle che io stento a capire, figuriamoci la povera gente. E su queste leggi ci troviamo a dover spalmare sui cittadini la coperta. Il comune di Bisceglie è l'unico comune che mette 800.000 euro di bilancio per aiutare ad alleviare la Tari, lo facciamo con le agevolazioni e con tutte le riduzioni che vengono fatte. Anche le esenzioni complete qualche volta per incentivare delle attività commerciali. Abbiamo creato la possibilità di una persona che dice "io non ce la faccio a pagare" altro che baratto amministrativo. E chi ha diritto? Uno che ha 15 proprietà lo mettiamo a fare il custode per non pagare la tassa? Invece diventa molto più serio dire al cittadino "Mi dai una mano a portare meno immondizia in discarica?". Sono rimaste 5 discariche in Puglia oggi. 5 discariche che alzano il prezzo e lo dobbiamo pagare noi a Bisceglie? Lo sa che il Consigliere Angarano che i Sindaci di questo territorio, tutta la giornata la passano da un mese a questa parte a trovare dove smaltire i rifiuti? Perché tra poco troveremo l'immondizia per strada. A luglio quando ci hanno chiuso la discarica di Trani dopo quella di Andria, noi abbiamo avuto per una settimana la impossibilità di conferire rifiuti in discarica. Abbiamo tremato, peggio di Napoli diventava Bisceglie e gli altri comuni del territorio. Siamo riusciti, pagando un prezzo salato, a portare alla bio-stabilizzazione. Foggia, rifiuti a Massafra e noi paghiamo. E siamo spettatori passivi e abbiamo i nostri parlamentari che ci possono aiutare in questa partita, dobbiamo trovare una soluzione. L'anno prossimo se non avessimo fatto il discorso della differenziata con urgenza, avremmo avuto un aumento peggiore ancora. Stiamo cercando di evitarlo così, se parte la differenziata riusciamo ad attenuare i costi dei conferimenti in discarica. Più differenziamo e meno andiamo a pagare in discarica. Abbiamo confermato le tariffe e a Bisceglie le circolari da dieci anni sono sempre le stesse. I pensionati sono esenti sulle circolari. L'unico comune che si permette queste cose. Le mense per i bambini con le esenzioni, stiamo cercando di garantire tutto. I contributi per le locazioni, l'unico comune che mette quasi un milione di euro alla fine tra la premialità che abbiamo aumentato a Bisceglie e il premio regionale. Le case popolari presto distribuiremo quasi 60 case popolari e l'altro giorno abbiamo portato a casa 4 milioni e 200, 8 miliardi di vecchie lire per aggiustare tutte le case popolari della città. E 300 persone le facciamo lavorare. Noi abbiamo gli 8 bis e lo sanno che difficoltà abbiamo e fare una cosa che non ci sente nessuno ed è vietato. L'unico comune in Italia che ha gli 8 bis e li continuiamo ad avere perché si fa lavoro dando solidarietà anche, allora difronte a discorsi demagogici io parlo con i fatti. Portami gli altri comuni, vediamo le tasse degli altri comuni, portali qua. Ma chiaramente non possiamo fare miracoli, dobbiamo combattere con il popolo. Questi sono i dati matematici che quando portiamo sono dati che non volete portare all'attenzione del Consiglio Comunale. Diciamo una cosa buona? Così come Roma ci fa aumentare la Tari perché la Tari non è una tassa comunale però così possiamo dire che l'anno prossimo, se passa la manovra della legge di stabilità non si pagherà la Tasi. I cittadini non pagano più la tassa sulla casa. Di chi è il merito? La il merito è di Roma e sarà demerito mio se invece non viene cambiata? Quando si buttano i frigoriferi per strada, i letti dove stiamo tutti quanti? Tre volte li ho beccati e li ho fatto fare la multa salata. Ma sono stato io. Chiedete al Comandante. Allora queste sono le verità oggi su cui ci dobbiamo confrontare. Vogliamo fare un consiglio comunale suggerendo ai nostri parlamentari che fare? Può darsi che siamo più bravi noi di quelli che stanno a Roma. Cerchiamo di pensare a qualche cosa per portare un'idea nuova. Questo significa contribuire. La coperta è corta, la gente delle tasse non ne può più. Questo è il dato. Vogliamo protestare per la Tari? Protesta generale ma io sto in testa, facciamo il corteo per la città perché noi non abbiamo più discariche in giro. Andiamo a Bari, andiamo a Roma, io sono pronto a guidare quella protesta. Altro che la protesta col Sindaco. Che protesta? Delle opere pubbliche che facciamo, piazze, porti, diga? Di che stiamo parlando. Abbiamo la faccia di andare in giro e guardare le persone quando e come vogliamo. Uno può condividere le idee ma non l'onestà. In questi anni abbiamo avuto solo gli incendi delle macchine e abbiamo preso anche mazzate ma non ci sottraiamo dalle responsabilità, non ci intimidisce nessuno. Il confronto si deve svolgere democraticamente sui fatti, sulle questioni serie perché fare demagogia è la cosa più brutta del mondo. Noi abbiamo un problema oggi dei rifiuti che è un problema serissimo. Se noi riusciamo a portare la differenziata al 70% risparmiamo quell'altro 35% che va in discarica e che ci costa di più perché le discariche saranno sempre di meno. C'è un'altra soluzione, non so se fa diminuire i costi dell'igiene ma certo fa aumentare i costi della salute. Qualcuno protesta perché vuole l'inceneritore? Facciamo risparmiare un 10% sulla cartella e facciamo ammalare le future

generazioni e ci ammaliamo noi? Perché poi a Taranto sappiamo quello che sta succedendo. E io la salute dei miei figli non la vado a svendere. Chiaro? Perché su queste questioni non si gioca. Qua stiamo ad un bivio, o parliamo del linguaggio della verità, oggi il ciclo dei rifiuti è in crisi. La Tari non è una tassa comunale, abbiamo il coraggio di dirlo ormai l'autonomia dei sindaci sta solo in una cosa: a dire, quando mi dice il Dottor Pedone "Questo è il costo che dobbiamo pagare". La legge che dice? Non lo caricare sui cittadini, mettiamo un fondo a parte, va messo sulla Tari. L'unica scelta impresa e famiglie, 70 e 30, 75 e 25, questa è la scelta. Che significa? 100 euro in meno ad un cittadino, ma all'impresa 2000 di più, e l'impresa è anche il cittadino. Io ho cercato di trovare un equilibrio nella mia scelta e qui ho cercato di non caricare troppo sulle famiglie. La legge poi dice che devi far pagare di più le famiglie numerose. Dottor Pedone molte volte sono le più povere le famiglie più numerose, la legge lo dice. Che autonomia abbiamo noi? Ci piace aumentare le tasse per fare che cosa? Non sono neanche soldi spendibili. Non li puoi spendere per un'altra questione, li devi spendere per le discariche e ai trasporti. E che sono io l'imprenditore dell'igiene? Io sto lontano da questi contatti, ho il coraggio di lottare contro le imprese. Quante vertenze abbiamo con le imprese? Chiedete al Segretario e al Dottor Pedone. Quante contestazioni abbiamo? Segretario, qual è la somma in contestazione con la ditta in questi anni? A quanto ammonta più o meno? 360.000 euro di rilievi che facciamo. Non è che stiamo a dormire. E se eravamo collusi non ce lo potevamo permettere di fare le contestazioni. 360.000 euro sono risparmiati e non pagati dai cittadini. Quindi quando Tonia mi dice che c'è un disservizio, è stato fatto pagare all'impresa. È stato contestato. Ma se poi l'impresa deve bonificare l'amianto delle campagne che lasciamo noi, quello è un costo aggiuntivo e quello non lo vado a lasciare io. E lo deve pagare il cittadino alla fine. E poi c'è un altro problema che parte adesso e ci farà pagare di meno: 5.000 evasori. 5.000 evasori che sono spariti dai censimenti dei tabulati nostri quando abbiamo dato in gestione la Tarsu all'esterno. 5.000 persone che pagheranno e li stiamo a prendere con l'incrocio. Evasori totali. Quelli non pagano e pagano più i cittadini che sono corretti. E poi mi hai fatto una provocazione: la TOSAP, Andreani. Sto a lottare da due anni per l'internalizzazione, non abbiamo firmato il contratto con l'Andreani. Stiamo in causa con la CERIN e non l'abbiamo voluta. Adesso l'Andreani che quando cadde l'amministrazione si voleva fare i contratti da bloccata, io voglio internalizzare il servizio perché se il cittadino viene a protestare al comune deve difendere da me l'applicazione di una sanzione di una norma. Non da una società esterna, e tu ti sei opposto da due anni a questa cosa. Lo sai bene in sede di Consiglio Comunale. E oggi mi vieni a sfottere sulla Andreani. Hanno ritirato alcune cose assurde quando i marciapiedi non stavano perché avevano fatto gli accertamenti a 5 anni fa indietro. Questi sono i dati matematici, scientifici e i fatti concreti. Un ultimo appello, diciamo la cosa più seria ai cittadini: che ieri su mia richiesta il Dottor Pedone ha prorogato le agevolazioni e le riduzioni fino al 10 dicembre perché tanta gente ha dimenticato. Chi non è servito bene, chi fa la differenziata, chi sta nel centro storico hanno diritto alle agevolazioni secondo un regolamento. Queste agevolazioni bisogna fare domanda, ieri era scaduto il termine e l'abbiamo prorogato al 10 dicembre su mia richiesta. E tra 10 giorni daremo 1500 assegni alle famiglie biscegliesi a chi ha fatto la differenziata. Verranno pagati in contanti. Questo fa il comune di Bisceglie, unico comune in Italia. Chi lavora serio e chi la mantiene pulita ha i soldi. Non chi protesta e non vuole collaborare. Ha i soldi. 1500 persone hanno la green card e avranno 50, 100, 300 euro fino alla concorrenza della somma che loro devono pagare a titolo di Tari. Per cui se io pago 800 euro e faccio una grossa raccolta differenziata, alla fine dell'anno se sono in regola coi pagamenti posso ottenere il rimborso integrale della somma che ho pagato. Per cui che cosa significa? Che non hai pagato l'immondizia a Bisceglie. Ecco la premialità che abbiamo messo. E lo possono fare tutti. Basta preoccuparsi di fare la raccolta differenziata per bene. Le imprese, i commercianti e le famiglie. Lo possono fare tutti, ci sono anche una settantina di commercianti oltre le 1500 famiglie. Questi sono i dati concreti. Quanta gente vedete con i cartoni, con la plastica che va all'isola ecologica e richiede un servizio. Non è partito il porta a porta, aiutiamo la differenziata. Chi ha problemi, rateizzazione al Comune 12 rate sul conguaglio. Quali comuni lo fanno? 167 abbiamo diminuito e adesso agevolazione a 10 anni per la prima casa delle persone nella 167. quale comune lo può fare? Ruvo sta fallendo per questa questione. Poverini, non per colpa dell'amministrazione, per l'impostazione di queste cose. Bisceglie riesce a tenere, non abbiamo approfittato in questi anni. La cosa bella è che dopo 10 anni quello che mi rende sereno è che la macchina se l'avevo nuova, ho quella vecchia – oggi mi sa che me l'hanno bruciata – e case non ne ho comprate. Sono 10 anni che faccio il Sindaco, i miei conti stanno lì e l'amministrazione comunale di Bisceglie è un'amministrazione trasparente e pulita. Questa è la cosa più importante. Poi possiamo sbagliare e va bene, ci confrontiamo su dati veri. Perché se tu hai ragione, dillo tu. Togliamo sulle imprese e carichiamo sulle famiglie? È una

proposta, falla concretamente. O facciamo il contrario. Ma basta dirle queste cose. I commercianti a Bisceglie non pagano le illuminare, unico caso in Puglia. Difronte a queste cose, io te le direi tutte le agevolazioni di questo comune. Da fuori ci dicono "Come fate voi a Bisceglie?". E ti invito statisticamente a portare il livello della Tari delle altre città all'attenzione di questo consiglio comunale. Fai un'operazione come ho fatto io, le simulazioni. Le paragoniamo e dopo parliamo. Perché quando ho detto così a qualcuno, con me la scommessa non la vogliono fare. Se ci sono degli errori vanno corretti. Ma se è dovuta a norma di legge, il Sindaco non può fare niente, la legge non l'abbiamo scritta noi. Tutti i processi di questi anni che hanno portato i grandi interessi nell'igiene, le grandi lobby la stanno i soldi, non a noi. Noi la guerra dei poveri stiamo a fare. Noi paghiamo e la fanno i miliardi. Non i milioni. Aprire la discarica oggi, io come Presidente della Provincia sto lottando e lo sa Tonia che cosa stiamo subendo a livello provinciale, le pressioni per aprire la discarica. Se la discarica non sta fatta bene non si può riaprire. C'è la Magistratura che controlla, l'inquinamento va nelle falde, va nell'acqua del mare, c'è l'inquinamento. Queste sono le cose importanti. Tra una settimana andiamo a mettere la prima pietra al nuovo depuratore, all'ampliamento del depuratore, altri 4 milioni di euro, opere pubbliche per la città. Depuratore, fogna bianca, porto, diga, scuole, inaugureremo altre due scuole presto nella zona del Seminario. Allora noi facciamo quello che possiamo fare e lo facciamo meglio degli altri. Non possiamo fare l'impossibile. L'impossibile non si può fare, puoi promettere di impegnarti al massimo e di fare la persona onesta. Il resto non lo puoi promettere, sennò prendiamo per i fondelli le persone. Telefonini non ne abbiamo più, la macchina è gratis e va ad energia elettrica, cosa dobbiamo risparmiare più? Che ci dobbiamo togliere? L'indennità dei Sindaci tagliata del 20% in questi anni. Questi sono i dati oggettivi, ci stanno mettendo tutti in ginocchio. Il problema è Roma, perché sappiamo che la stanno gli sprechi grossi. Gli enti locali hanno contribuito nel risanamento della spesa pubblica per 5 volte i propri bilanci. Lo Stato non si è tagliato niente. Stanno recuperando dagli enti locali e dalle province. Per le province tagliato il bilancio, hanno tagliato a metà i bilanci delle province però le province hanno l'ambiente, l'edilizia scolastica e le strade. Hanno tutto ma non hanno più soldi. Mi dici tu come deve fare un Presidente della provincia ad assicurare il riscaldamento delle scuole medie superiori? E stiamo cambiando i banchi di tutte le scuole della provincia anche là. Il riscaldamento è garantito. Perché? Renzi, toglie, mette ma non dormi la notte e non stai tranquillo. Che se sbagli un punto e una virgola altro che il 20% di aumento, vedi il raddoppio degli altri comuni. Raddoppio delle cartelle. Vedi negli altri comuni le stangate che arrivano. Questi sono i dati su cui ci dobbiamo confrontare. Poi se ci sono suggerimenti diciamoceli, io sono qui per ascoltare. Vogliamo fare un consiglio comunale? Però con delle proposte serie. Se dobbiamo venire qua e dire "Sono assai le tasse" l'hai scoperto tu? Stiamo noi prima a capire che sono assai. Sono 15 giorni che i Sindaci si riuniscono ogni mattina con l'Assessore Santorsola a Bari per trovare una soluzione. 15 giorni che ci riuniamo alla Regione per trovare la soluzione delle discariche. Quindi cerchiamo di fare discorsi concreti. Chi ha da dire qualche cosa, la deve dire per risolvere il problema perché di problemi ne stanno assai in giro. E quando sporca qualcuno ricordiamoci sempre che si fa un dispetto a se stessi perché quello è un costo che ricade sulla comunità e lo paghiamo tutti quanti noi. Per tre anni non ci sono campagne elettorali, di che politica dobbiamo parlare? Tre anni senza campagna elettorale dobbiamo lavorare per la città insieme perché dopo tre anni ce ne saranno altri con un altro sindaco. Questi sono dati concreti su cui lavorare: preparare il terreno sulle future generazioni. Preparare il terreno per le cose migliori per i giovani. E noi stiamo qui a fare la guerra dei poveri. Diciamo il fatto come sta. Situazione grave, crisi di sistema dei rifiuti, aprite la Gazzetta ogni giorno e leggete quello che sta succedendo, non si sa dove portarli, costa più dell'oro oggi il rifiuto, poi speriamo che il Governo Renzi tolga la Tasi. Noi a Bisceglie sulla prima casa non la paghiamo già. Le detrazioni di 150 euro a figlio e di quella fissa ci consente di non pagare la famiglia più umile non paga già sulla prima casa. Tasse non ne vogliamo aumentare più, stiamo a livello. Chiaro? Presidente, grazie per la parola, spero che questo punto trovi al di là del disguido burocratico, tecnico, non lo so che è successo ma lo vorrei capire, spero che trovi la condivisione anche dell'opposizione perché la variazione di bilancio di cui parliamo è servita semplicemente a far partire prima la gara perché abbiamo recuperato forse 3 mesi di tempo così e possiamo partire prima con il porta a porta. Grazie.

Presidente Napoletano

Altri consiglieri? Prima di mettere ai voti io una sottolineatura lo voglio fare. Non è un mistero che io possa essere anche critico su come possa essere gestito il servizio di pulizia in genere della città. Ma tutti i cittadini si esprimono

anche in questa direzione però è vero che la gente va parlando da sola dopo che ha ricevuto una serie di cartelle che presentano degli aumenti rilevanti. Non solo per le famiglie, ma anche per le attività economiche. Ci sono molti operatori commerciali che si stanno chiedendo se si devono mantenere in piedi ancora le loro attività o le devono chiudere quando arrivano cartelle di diverse migliaia di euro nell'attività. Allora, io non voglio fare interventi lunghi anche nella mia veste, però voglio essere molto chiaro su quello che è venuto fuori dal dibattito in modo che i cittadini lo devono sapere. I comuni hanno molti limiti ma non c'è dubbio che se c'è un nome e cognome che bisogna trovare su chi costringe le amministrazioni comunali, gli enti locali in genere a tartassare in questo caso sulla spazzatura i cittadini e gli operatori commerciali questo nome è il Capo del Governo. Perché la legge di stabilità dell'anno scorso – quest'anno stanno approvando l'altra – a colpi di fiducia hanno imposto di sottrarre ai comuni per l'ennesima volta ingenti risorse. Sono anni che governi di diverso orientamento politico, ogni anno tolgono miliardi di euro a tutti gli enti locali: comuni, province e regioni. E i rappresentanti nazionali dell'ANCI non hanno spesso l'efficacia che ci vorrebbe perché quando appartieni allo stesso partito del Premier è un po' difficile riuscire ad imporre anche queste cose. Non è che la faccia ce la devono mettere gli amministratori locali e il capo del Governo va facendo il gagà in giro come se la cosa non gli riguardasse e non ne avesse la responsabilità. Perché gli eserciti in Afghanistan, in Iraq, in Libano li manteniamo. Milioni ogni giorno, non è che questi soldi potessero essere impiegati in investimenti pubblici, a creare posti di lavoro. Non voglio scendere nel merito su che fine fanno queste risorse che vengono drenate ma è un fatto oggettivo che gli enti locali e i comuni prima ancora si vedono sottrarre queste risorse. La battaglia al massimo è prevedere che tipo di coefficiente uno possa applicare. Fermo restando gli aumenti, io voglio capire al massimo tra un coefficiente minimo e uno massimo perché questo al massimo il Governo ti concede di fare, che tipo di scelte si possono fare. Quella è l'unica discrezionalità che è rimasta, a parte la gestione del servizio e possiamo discutere su come viene fatta. Però obiettivamente non è che ti tolgo i soldi e valli a recuperare dai cittadini tanto io mi nascondo, no. Tu la faccia ce la devi mettere su queste questioni. Purtroppo questa è la situazione. Mi permetto di dirlo perché nella critica anche ai livelli delle istituzioni non ho remore, ma è la verità. Adesso vediamo che cosa si potrà fare, perché anche nelle aliquote bisogna verificare quelle minime a chi vengono applicate, quelle massime a chi vengono applicate però obiettivamente non mi sembra che alle famiglie venga applicato il massimo onestamente. E con tutto ciò stiamo a questi livelli. Spero Sindaco che non arriverà luglio per fare il prossimo bilancio del 2016 in modo che per tempo se ne possa anche discutere e vedere se c'è la possibilità di attuare dei correttivi che possano lenire questa mazzata che sulle famiglie e sulle attività economiche arriva. In una situazione di crisi economica, di disoccupazione. In questo contesto si va ad aumentare. Continuiamo così, non so dove poi si andrà a finire però questa è la verità che sta strangolando insieme con le famiglie tutti i comuni, le province e le istituzioni. Quindi vediamo un po' che tipo di discorso possiamo fare cercando di andare incontro ad applicare i minimi per quanto riguarda i cittadini, le attività economiche più sensibili e toccati da questa situazione anche di crisi che mi sembra ben lungi dall'essere passata cheché se ne dica. Scusate anche questo, volevo evidenziarlo insomma. Metto in votazione il punto numero tre: chi vota a favore alzi la mano. Contrari? E un astenuto, il Presidente.

Punto n.4

N.4 - Variazione conclusiva al bilancio 2015-2017.

Presidente Napoletano

Punto numero quattro all'ordine del giorno. C'è una relazione tecnica? Parola al Sindaco.

Sindaco Spina

La variazione di bilancio che andiamo a fare serve a fine anno a resettare un po' le situazioni in piedi, serve a coprire alcune questioni che abbiamo oggi. Per esempio è bene dirlo, anche oggi portiamo quelli che si dicono "Riconoscimento debiti fuori bilancio", ho voluto che si scrivesse nell'ordine del giorno - qualche giornalista non lo ha capito - anche la fonte di finanziamento per dire che non si tratta di un debito fuori bilancio ma un debito che è stato già introitato nel bilancio di previsione del 2015, per cui quello che la Corte dei Conti tre anni fa ha criticato è il debito fuori bilancio che non trova copertura che si porta alla fine dell'anno e trova una manovra che va ad ingessare la spesa. Invece quando tu programmi la variazione di bilancio e addirittura l'abbiamo fatto nel bilancio di previsione del 2015, quello che si chiama debito fuori bilancio non è un riconoscimento che va ad impegnare nuove risorse perché le risorse stanno già sul bilancio, anzi a mio parere si potrebbero pagare senza il riconoscimento in alcuni casi. Tipo le tasse di registrazione, tipo quelle questioni che sono già coperte dalla variazione di bilancio, potrebbero essere pagate senza la deliberazione ma è una logica di trasparenza. Più le portiamo, più si controlla la macchina comunale quindi portiamolo in consiglio comunale purché sia chiaro che non andiamo ad impegnare delle risorse oggi ma le spese effettuate per il ramo che è caduto, per la buca che si è aperta con la pioggia, per i danni avuti dal temporale, quelli sono stati già coperti da un bilancio solido. Questo è l'unico comune che fa la banca, ha prestato i soldi ai cittadini della 167. Ha messo a disposizione del bilancio comunale la rateizzazione di 10 anni per il conguaglio. Senza garanzie e senza niente. Perché abbiamo una cassa che è liquida perché non ci sono sprechi. E quando dobbiamo comprare qualche cosa come il parcheggio della stazione abbiamo i soldi per poterlo fare. Questa è la verità. Quando dobbiamo comprare la Cappella dei nostri Santi Patroni abbiamo i soldi per toglierla ai privati e di portarla al Comune per evitare speculazioni. Ecco cosa significa avere il Comune solido. Dove hanno trovato le ossa dei santi abbiamo voluto comprare quella Cappella che nel 2017 ci sarà una grande festa per i nostri Santi Patroni e avremo ristrutturata la Chiesetta di Saggina che è stata comprata dal Comune di Bisceglie. Allora rispetto a tutte le cose che stiamo facendo a che cosa ci occorre la variazione? La variazione di bilancio serve a coprire le festività natalizie, le luci, l'albero di Natale, quelle questioni importanti le dobbiamo fare per festeggiare il Santo Natale e dare un minimo di allegria anche se il momento non è facile per superare questo momento di tensione internazionale? La nostra città vuole festeggiare il Santo Natale e le festività natalizie. Abbiamo messo i soldi con questa variazione per i contributi di povertà. E quindi questa manovra servirà a trovare copertura per i contributi che la gente chiede, che quando uno dice "Sindaco, non posso comprare i medicinali, non posso fare la spesa" e gli facciamo un contributo che serve ad alleviare il disagio sociale, da dove escono quei soldi? Dagli atti che votiamo oggi stiamo votando quella variazione di bilancio che serve per questo motivo. E questo è un altro aspetto importante di questa variazione di bilancio. Poi cerchiamo di cominciare anche tutte quelle attività che serviranno anche per il 2016, stiamo garantendo le borse lavoro. Rinnoveremo le borse lavoro, i cittadini devono sapere che stiamo coprendo tutti i capitoli di spesa che ci servono per arrivare fino alla fine dell'anno, per garantire agli operai il compimento delle loro attività. Stiamo cercando di trovare il mondo per chiudere il bilancio in modo positivo: rispetteremo il patto di stabilità, i conti sono in regola, non abbiamo ancora fatto un mutuo in dieci anni e abbiamo garantito il lavoro a tanta gente. Lo dico a beneficio di tanti cittadini: le borse lavoro vanno a rotazione per cui non vanno sempre gli stessi, ma vanno i cittadini in base a certi requisiti sociali e si può ripetere la seconda volta. Presto partiranno 40 persone che faranno un certo periodo e poi verrà ripetuto questo turno. Questo è un altro aspetto importante. Ci sarà, attraverso una gara dell'igiene che abbiamo finanziato, la raccolta differenziata porterà anche nuovi operai nella città, ci saranno circa 20 unità lavorative in più da reperire e

quelli che vanno in pensione. Sono piccoli segnali, quando si parla di Jobs Act e di tutte le cose di lavoro, io dico le assunzioni le faremo degli operai, anche l'anno prossimo e questo ci servirà a dare lavoro perché significherà alleviare il disagio sociale. È chiaro che non abbiamo la bacchetta magica per farlo per tutti ma cercheremo di fare le cose per bene. Viene garantito, con questo bilancio e con il prossimo, il pagamento delle premialità per le green card, quello che ho detto ai signori prima fuori dal mio intervento. Cioè la green card è la tessera verde che ti dà diritto a caricare i punti come quando al supermercato ti danno i punti per la spesa, l'anziché avere alla fine del periodo che è maturato il bonus, avrai i soldi in contanti. Quindi i cittadini si devono impegnare, mettiamoci a correre per la differenziata, portiamo all'isola ecologica la differenziata, facciamolo insieme. È un segno di civiltà e ci mettiamo pure i soldini in tasca. L'ambiente che si coniuga con l'economia delle famiglie. Anche questo rientra in questa variazione di bilancio. Se ci sono fatti più specifici su cui vogliamo confrontarci, io presenterò oggi un emendamento – lo presento all'inizio di questo mio intervento così viene suggellato – l'emendamento serve per realizzare, accelerare immediatamente oltre all'asfalto di tutte le strade della città principali perché stiamo attuando quello che già avevamo previsto per asfaltare tutte le strade della città, quelle di viabilità e chiaramente non possono essere tutte ma chiaramente quelle che hanno un'alta percorribilità perché sono quelle più insidiose. Ma stiamo facendo nuove strade e nuovi parcheggi. Questo di oggi ci servirà per rendere migliore anche in tempi difficili come questi la viabilità nella città attraverso la pedonalizzazione di Via Aldo Moro e il reperimento di un parcheggio per tutti i cittadini nella zona della stazione così un cittadino troverà nello scalo merci che sta a sinistra guardando la stazione, troverà un parcheggio comodo e l'anno successivo faremo un'altra piccola spesa per fare una uscita, si entrerà nella stazione e si uscirà su Via Piave dall'altra parte. Così come abbiamo cambiato la viabilità di Don Pancrazio Cucuzziello per arrivare dalla 16 bis al mare ci mettevamo due ore l'estate, oggi troviamo la strada diritta. Chi l'ha fatta quella strada? Il padre eterno. Ci vuole oltre alla benedizione che la facciamo sempre per le opere pubbliche, ci vuole sempre che qualcuno interpreti il pensiero più alto e che si portino a compimento le opere. La strada di Salnitro è servita ad accorciare la percorribilità di una nuova strada Via Maggior La Notte. E la strada di Giovanni Paolo II vicino ai carabinieri una nuova strada anche quella che abbiamo voluto fare per facilitare la viabilità ai cittadini. Le rotatorie le abbiamo fatte, ci siamo presi le critiche delle rotatorie, oggi ci prendiamo 5 minuti anziché mezz'ora, non stanno più semafori e non stanno più i soldi dell'elettricità e i soldi delle spese mediche. Non si registrano più i traumi cranici agli incroci stradali tra ciclomotori che erano una costante a Bisceglie. Perdevano la vita le persone, spaccati di testa i ragazzi andavano al Pronto Soccorso, cure mediche, spese mediche e costo della vita qualche volta. Non ce ne sono più, pronto soccorso quanti traumi cranici da incidenti stradali? In paese si sono quasi azzerati. Nessuno la dice questa cosa? La vita umana è stata salvata. Le rotatorie sono scomode? Io prima facevo da Via Molfetta a Via Aldo Moro dove lavoravo – perché non lavoro più come avvocato, cerco di fare il massimo con la mia attività istituzionale – io in quegli anni ci mettevo di pomeriggio o di sera due ore nei momenti di traffico. Via ricordate Via Veneto con quello spartitraffico di ferro arrugginito in mezzo le file? Oggi venite alle sei, alle cinque, alle sette, cinque minuti e si arriva al centro della città. Quanta vita abbiamo risparmiato, cattivo sangue, le immissioni atmosferiche, non è come la macchina che abbiamo preso ora, va a 50 all'ora la macchina del Sindaco ma è regalata e va elettricità, in paese non consuma. Queste sono le cose che noi stiamo facendo oggi, con l'emendamento che presento acceleriamo la pedonalizzazione di Via Aldo Moro che darà anche un po' di ossigeno alla città perché gli ipermercati ci hanno tolto tutto, hanno soffocato il nostro commercio. Vogliamo realizzare noi un centro commerciale all'aperto formato da tutti i negozi del centro che si mettono d'accordo e danno lavoro ai nostri giovani, al commesso? Perché se non la gente se ne va negli ipermercati, va fuori paesi. È l'unica città che non si è arresa e stiamo aiutando il commercio oggi. Cerchiamo in quella zona centrale come abbiamo fatto su Corso Umberto riqualificata tutta, come abbiamo fatto per la piazza del pesce che abbiamo riqualificato che ce la volevano far chiudere perché era ai limiti igienico sanitari, oggi lo facciamo su Via Aldo Moro. Nella storia bisogna fare opere per andare avanti. Perché le vecchie opere invecchiano, si arrugginiscono, bisogna farne delle nuove, bisogna innovare per essere all'altezza della competizione che oggi è internazionale, europea. E allora presto realizzeremo un bel parcheggio nella zona della stazione, partiamo con la pedonalizzazione di Via Aldo Moro e soprattutto per fare questo oggi occorre votare perché da questa votazione di delibera si liberano delle risorse importanti anche per le fasce sociali più deboli. Tra breve partiranno anche il pagamento dei contributi di locazione alle fasce più povere perché abbiamo fatto la graduatoria ed è tutto pronto. Come la Regione paga al comune, il Comune girerà alle famiglie immediatamente gli assegni che quest'anno vedono più persone premiate

perché il Comune di Bisceglie ha aumentato quest'anno il budget per avere più soldi per la legge 431 del '98 sugli affitti, sulle locazioni per le fasce indigenti. Presto costruiremo le nuove case comunali ed oggi diventa attuale perché recepiremo nel bilancio 2016 il finanziamento di 4.200.000 euro per ristrutturare tutte le vecchie case popolari. Questo significa vere un'attenzione alle fasce sociali più deboli perché una persona non deve mai dimenticare le sue radici. Mi piace che qua stiamo tutti con i piedi per terra. Non riesco a capire quei politici che raggiungono risultati e si scordano delle persone che li hanno eletti e li hanno portati avanti. Non bisogna mai dimenticare le proprie radici perché noi nasciamo umili, siamo persone umili e quando andiamo nel tempo e riusciamo a crescere grazie alla bravura, alla fortuna non dobbiamo mai dimenticare da dove siamo partiti. Questo ci permettere di vivere sempre con emozione. Io cerco sempre di stare con i piedi per terra. E proprio per le strutture sportive diamo anche un altro segnale: oltre a partire il manto erboso per il campo vecchio che ha visto le glorie del vecchio Bisceglie che continua a sopravvivere nonostante i problemi, presto – ho avuto notizia oggi dal CONI – faremo una nuova struttura sportiva, un mini palazzetto dello sport nella scuola Sergio Cosmai a Carrara Reddito, una struttura sportiva che è stata realizzata e penso che partirà subito perché abbiamo tutti i progetti pronti e abbiamo avuto l'autorizzazione del CONI. Anche questa è un'opera importante che partirà nella zona di Carrara Reddito. Quindi chiedo oggi in questo momento proprio che è difficile, quelle risorse che abbiamo spendiamole, votiamo questo punto e cerchiamo di rimpinguare subito i capitoli del bilancio perché se abbiamo ancora risorse non abbiamo più debiti, sanati quelli di oggi abbiamo già coperto i debiti che sono emersi e io dico che questo significa che abbiamo un comune sano che oggi ha la forza di aiutare chi ha bisogno. E non è da tutti, qua riusciamo ancora a spaccare il capello in cento pezzi. Miracoli non ne facciamo, non ne possiamo fare, ma se qualcuno viene a parlare con me gliela racconto come dico io, ma uno mi deve stare ad ascoltare poi uno può dire che mi sta antipatico. Come il tifoso: c'è il tifoso della squadra che va in serie C e continua a tifare da quella parte, vede che quella squadra vince e dice che è colpa degli arbitri, ma sui fatti, sulle 200 opere, sulle questioni fatte in questi anni, sulle social card, i contributi, su queste cose io il confronto lo accetterò sempre sui fatti. Poi uno mi può colpire da dietro, davanti mi puoi offendere ma sui fatti non ammettiamo e non accettiamo mai che qualcuno voglia giudicare senza ascoltare. Si ascolta e si giudica. Ho detto ai cittadini di venire a parlare. Ma tu hai fatto questo e io gli spiego. Se dipende dallo Stato non possiamo fare miracoli perché se non paghi i soldi dello Stato, paga il Dirigente e il Sindaco. Quello che manca nelle casse oggi c'è la responsabilità oggettiva, se sbagli, paghi. E io una casa ho. Posso permettermi di avere una casa ereditata e di lasciarla ai miei figli o devo perdere pure quella? E va bene che stiamo dando la vita alla città, ma non possiamo permetterci di pagare anche il danno oltre la beffa. Quindi abusi non se ne fanno, le regole si rispettano e chi ha il diritto di essere aiutato da me viene aiutato sempre. Chi vuole sfottere, chi vuole votare contro è libero di farlo ma lo sanno tutti i cittadini che il Sindaco Spina non ha la coscienza pulita, ma pulitissima.

Presidente Napoletano

Proseguiamo la discussione sul punto. Chi ritiene può chiedere la parola. Prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Grazie Presidente. Giusto per aprire e chiudere la parentesi, la TOSAP, la Tarsu o Tari esistono dal '93 quindi fare polemiche sul Governo Nazionale, su Renzi è solo demagogia che sta a zero oggi come oggi. Le proposte noi le abbiamo sempre fatte, sono agli atti. Non devo stare qui a ribadirlo. Il fatto è che, Sindaco, è vero che quest'anno i costi sono aumentati del 20, 30% per la bio-stabilizzazione e per il trasporto però i costi aumentano già da due o tre anni quindi nell'ultimo triennio si sono raddoppiati. Nel biennio precedente non c'erano i costi di bio-stabilizzazione, di trasporto e quant'altro quindi evidentemente c'è qualche cosa che non va e va affrontata. E va affrontata non con un discorso demagogico altrettanto come quello sul Governo, un discorso demagogico sugli impianti di incenerimento, sono argomenti che vanno affrontati in maniera seria per capire i pro e i contro e per capire perché è anche una scelta negativa per quello che riguarda la città di Bisceglie e la provincia Bat ad ospitare uno di questi impianti. Io ho espresso la mia opinione, ho votato anche l'ordine del giorno dell'ultimo consiglio comunale che diceva no agli inceneritori quindi è chiara la mia posizione. Però un discorso sulla strategia sui rifiuti zero, sulla strategia sull'utilizzo del rifiuto va fatta. E magari va fatta attraverso la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, va fatta partendo da

campagne nelle scuole attraverso i bambini, attraverso l'educazione civica che poi portano i bambini stessi all'interno delle famiglie. Allora il discorso è un po' più complesso di come lo vorremmo far passare o chiudere. Il principio fondamentale è che ci vuole una visione innovativa, strategica anche su questo argomento. Detto questo, per quanto riguarda questo punto, noi qui ci troviamo di fronte all'ennesimo consiglio comunale su debiti fuori bilancio. E bisogna prendere atto perché a volte i numeri sono indicativi anche di contenuti in merito importanti. Ormai siamo ai due anni e mezzo dell'amministrazione Spina quindi al giro di boa e dobbiamo poter fare alcune valutazioni. E ci rimane il dato oggettivo che su 450, 460 delibere di consiglio comunale in questi due anni e mezzo, più di 300 sono state solo di debiti fuori bilancio. Cioè due delibere su tre si focalizzano su debiti fuori bilancio ed è una cosa assurda. Io adesso sfido il Sindaco a portarmi un altro comune d'Italia che ha due delibere di consiglio comunale su tre che riguardano debiti fuori bilancio. Caro Sindaco, tu sei abile con la parola e io te lo riconosco e non devo stare a scoprirlo stasera, però il debito fuori bilancio non è che se è poi previsto, anzi finanziato, attraverso una delibera di consiglio comunale smette di essere debito fuori bilancio, debito fuori bilancio è un'assunzione di spesa in violazione delle norme giuridiche che riguardano l'assunzione di spesa degli enti locali, quello è un debito fuori bilancio. Cioè se io non faccio l'impegno, il capitolo, lo stanziamento e quant'altro, vuol dire che faccio un debito fuori bilancio. Per cui non è che siccome è stato formalizzato e quindi previsto nel previsionale cessa di essere un debito fuori bilancio, anche perché il Testo Unico prevede delle condizioni particolari per l'assunzione degli impegni di spesa al di fuori delle norme: che ci sia necessità di far cessare un pericolo per l'incolumità pubblica, poi vengono riconosciuti attraverso una procedura che prevede anche il consiglio comunale nei limiti dell'accertato arricchimento per l'ente. Perché nemmeno così tout court è riconosciuto il deliberato dal consiglio comunale. Quindi non c'entra niente il fatto che siano poi stati finanziati attraverso la delibera di consiglio nel bilancio previsionale. Detto questo per chiarire il binario su cui stiamo qui stasera, dobbiamo prendere atto la bacchettata della Corte dei Conti non ha avuto gli effetti sperati. Proprio perché la Corte dei Conti ritiene questa definizione di debiti fuori bilancio, è una situazione che ha un fenomeno che assume dimensioni rilevanti, reiterate e consolidate nel tempo. Tali per cui lascia presagire o intuire che l'amministrazione non ha una capacità di porre in essere una corretta politica di programmazione e che quindi nel momento in cui poi vengono spalmati nel triennio ci siano anche manovre elusive del patto di stabilità...questa è la situazione in cui oggi ci troviamo. Cioè una situazione consolidata, reiterata e che assume dimensioni preoccupanti. Perché alla fine dei conti, debiti fuori bilancio riconosciuti a gennaio, debiti fuori bilancio riconosciuti a giugno, a luglio, a settembre, a novembre alla fine se non sono quei tre milioni di euro che noi ogni anno assumiamo come spesa in violazione delle norme contabili, noi non siamo soddisfatti. Allora il fenomeno, non vi pare consolidato dato che sono sette anni che sfioriamo il parametro di deficitarietà tra la spesa corrente e i debiti fuori bilancio? Non è consolidato? Sette anni. Parametro che dovrebbe essere intorno all'1% e noi siamo sempre ampiamente sopra il 12, 13%. immaginate un po' come siamo fuori dall'essere un'amministrazione ancora oggi virtuosa. Chiarito questo, è chiaro che noi ancora una volta l'abbiamo ribadito in altri consigli comunali, diciamo ok alla sfida programmatica, diciamo ok alle proposte e a fare un'opposizione costruttiva, abbiamo detto va bene al clima pacato, al clima sereno e partecipativo, ma non si può più rinviare il confronto con tutto il consiglio comunale su questi temi, non possiamo dire solo noi dell'opposizione "Sì, accettiamo la sfida programmatica" ma dopodiché tutto quello che noi suggeriamo all'amministrazione cade nel dimenticatoio. Sennò altrimenti pure la nostra capacità di impegno e di responsabilità verso gli elettori comincia pure un attimino a scemare nei riguardi di un consiglio comunale che è orientato al debito fuori bilancio. Che cosa veniamo a fare qua? A riconoscere sempre e solo debiti? Questo è il succo della situazione. Qual è quella effettiva collaborazione e il coinvolgimento di tutto il consiglio comunale nelle scelte politiche di amministrazione di una città. Quando parliamo di visione, di strategia di che cosa parliamo? Parliamo solo di debiti fuori bilancio. Siamo noi che stiamo a contatto con i cittadini, siamo noi che veniamo delegittimati da una situazione di lontananza da quello che è il sentire del cittadino. Noi non possiamo accettare più la risposta del Consigliere Di Pierro che dice ogni santa volta: "Il Sindaco ci rappresenta tutti quindi parla lui e noi non interveniamo". Perché il confronto deve essere diretto, quotidiano altrimenti capiamo che qualche consigliere di maggioranza dica "E io che sto a fare qua? Quasi quasi mi dimetto perché non ho più una maniera per potermi confrontare su temi sui quali mi sono candidato". La rappresentatività è un'altra cosa, è quella capacità di interpretare il bene comune, la capacità di dover dare risposte alla gente e la rappresentatività ce l'ha il Sindaco ma ce l'hanno anche i consiglieri che sono stati votati dal popolo perché il popolo che dà la rappresentatività a tutti. Quindi consigliere Di Pierro, smettiti di dire che il Sindaco

rappresenta tutti, il Sindaco rappresenta tutti sì ma voi avete la responsabilità di dire la vostra e di confrontarvi in consiglio comunale su tutti questi temi e non soltanto di alzare la manina e di votare sì al debito fuori bilancio quando poi non siete stati neanche in condizione di leggere le carte e non sapere manco cosa state votando. Perché poi quando affronteremo ogni singolo debito, cercheremo di capire da dove provengono questi debiti sebbene siano stati finanziati dal bilancio previsionale. Ci sono debiti che addirittura risalgono ad anni passati. Ci sono debiti che riguardano transazioni e debiti che fanno riferimento ancora al punteruolo rosso, quando questa amministrazione vede ancora come un'urgenza ancora oggi il punteruolo rosso che sono 5, 6 anni che le palme di Bisceglie sono in quello stato e noi lo vediamo ancora come urgenza, siamo un'amministrazione che in un biennio ha speso 400.000 euro per salvare il patrimonio delle palme a Bisceglie e oggi vede ancora come urgenza ogni intervento che viene fatto sulle benedette palme. Fermo restando che l'intervento venga fatto ad agosto piuttosto che a giugno, piuttosto che a settembre. Perché chiunque lo faccia non si rende nemmeno conto – e dovrebbe saperlo – che fare un intervento sulle palme ad agosto e a settembre quando la temperatura è ancora così alta, fa doppiamente danno perché indebolisce la pianta tagliando le ramificazioni e rende il punteruolo rosso capace di girare su tutte le palme. Quindi se per caso ci fosse una pianta che non è stata aggredita da quel benedetto punteruolo rosso, noi con quell'intervento gli diciamo "Vatti a cibare su quell'altra pianta" perché l'intervento va fatto quando la temperatura è inferiore a 16, 15 gradi quando il punteruolo non vola più. Aperta e chiusa parentesi. Questi sono i debiti che andrete a votare oggi, cose assurde. Io non voglio contestare il Sindaco la bontà del parcheggio alla stazione, le scuole, le opere pubbliche, perché sono opere di massimi sistemi che a me personalmente piacciono, condivido, ho sempre auspicato, fanno parte di proposte che abbiamo fatto anche noi in campagna elettorale però al di là di queste opere io voglio fare un discorso più terra terra, quello che interessa di più al cittadino che non è così addentro alla situazione. Cioè che cosa state a fare oggi? State approvando queste spese qua. Sindaco l'opposizione non è fine a se stessa, noi cercheremo sempre di essere un pungolo, di stimolare l'amministrazione verso comportamenti più virtuosi, cercheremo di aiutare questa amministrazione ed emanciparsi dagli sprechi e quant'altro. Ma ci dovete dire voi se avete accettato o meno questa sfida oppure no perché quando voi tirate le linee, non potete venirci a dire "Voi non ce l'avete detto, non lo avete proposto" perché noi ve lo abbiamo detto, ve lo abbiamo spiegato, ma noi non avete ascoltato, non avete parlato e non avete nemmeno percepito che ve lo stavamo dicendo.

Consigliere Spina

Allora, la manovra non ci è stata illustrata ma stamattina in commissione abbiamo appreso dal Dottor Pedone in linea di massima che cosa ha originato la manovra e in che cosa si è sostanziata dal punto di vista tecnico. Magari sarebbe stato anche utile che il Dottor Pedone illustrasse al Consiglio per far capire i temi cruciali della manovra che è stata fatta. Vorrei fare dei passaggi: il Sindaco ha detto che non c'è effettivamente un debito fuori bilancio. Ma da quello che hanno detto i revisori dei conti in effetti noi in questa manovra abbiamo diversi problemi. Intanto vorrei ricordare ai colleghi consiglieri quello che più volte ho ricordato. Il debito fuori bilancio è una anomalia del processo contabile. Nel senso che è stata fatta una spesa senza avere la copertura finanziaria. Quindi che cosa significa oggi andare ad approvare il debito fuori bilancio? Significa che questo consiglio comunale al posto del Dirigente va a legittimare un'operazione che è avvenuta senza la copertura finanziaria. Quindi in buona sostanza è questo. Ma che cosa ci dicono i revisori dei conti? Ci richiamano a delle attenzioni e cioè questo: per esempio le sentenze sono una della fattispecie, è proprio tipica del riconoscimento del debito fuori bilancio. Però nel momento in cui noi abbiamo sentenze da sinistro stradale e guarda caso si cade sempre sulla stessa buca, noi per esempio per essere costruttivi possiamo mettere un servizio di call center che segnali le buche in modo che l'ufficio possa provvedere a ripristinare la situazione? Perché questo comporterebbe sicuramente una diminuzione del numero delle persone che guarda caso vanno a cadere sempre nelle stesse buche e quindi sfasciano le macchine sempre nelle stesse buche. Quindi noi potremmo ridurre le spese da sinistro stradale andando ad intervenire tempestivamente con la manutenzione corretta delle nostre strade cittadine. Mi riferisco per esempio alle basole del centro storico che effettivamente hanno bisogno di una grossa manutenzione. Vi è poi la situazione della tassa di registro che è un problema serio. Nel momento in cui il comune è soccombente, e paga all'avvocato di controparte quanto dovuto unicamente alla tassa di registro, poi l'ufficio del registro ci chiede ancora una volta il pagamento della tassa. Essendo noi obbligati a pagarla,

se il cittadino non l'ha pagata pur avendo il rimborso dal Comune, il Comune è tenuto a pagarla una seconda volta. Noi potremmo ad esempio chiedere all'ufficio di ovviare a questa cosa. Noi paghiamo solo se l'avvocato di controparte esibisce il pagamento effettuato dell'imposta di registro. Questo ci esporrebbe sicuramente ad un minore attacco nei confronti di questa tipologia di problemi. E quindi secondo me queste fattispecie possono sicuramente essere sistemate. Vi è poi il capitolo che i revisori dei conti hanno sollevato che è la questione relativa alle transazioni. Noi sappiamo bene che la transazione non può essere considerata debito fuori bilancio per tutta una serie di situazioni. I revisori dei conti, riprendendo proprio testualmente un pezzo della sentenza della corte dei conti, nel loro parere hanno ribadito questa cosa. All'ordine del giorno di questo consiglio comunale ci sono dei punti in cui esattamente quelle fattispecie vengono riprodotte e vengono proprio riprodotte come debito fuori bilancio. Quindi io invito il Sindaco e la Presidenza a fare chiarezza su questa situazione. Perché sottoporre al consiglio una fattispecie che è di pertinenza della giunta mi sembra doveroso che questi punti siano sottratti all'esame del consiglio perché non di competenza di questo consiglio comunale. Per quanto riguarda invece la fattispecie generale sui debiti fuori bilancio, mi sono già espressa in commissione oggi e devo dire che purtroppo è un problema che al comune di Bisceglie dobbiamo cercare di evitare con una programmazione molto più attenta e anche con maggiori variazioni di bilancio, ma sicuramente il debito fuori bilancio è una anomalia che questa amministrazione deve evitare perché noi con il nuovo percorso del bilancio armonizzato dobbiamo sicuramente essere almeno in grado di fare in modo che il consiglio non si soffermi a parlare solo di debiti fuori bilancio ma che parli anche di problemi importanti che interessano la città.

Consigliere Casella

Intanto chiedo scusa all'intero consiglio del ritardo ma ero impegnato in questioni professionali. Che dire? Credo che siamo alla solita storiella che dobbiamo raccontare ma non per fare la parte di chi sta all'opposizione oggi. Credo che forse abbiamo tutti quanti necessità di analizzare con il buon senso non i punti all'ordine del giorno di questo consiglio comunale, ma credo di esaminare i due anni e mezzo dell'amministrazione Spina-ter. Siamo a fine 2015, l'amministrazione Spina entra in gioco nuovamente a giugno del 2013 e da allora si sono susseguiti tre bilanci di previsione. Io ricordo prima a me stesso e poi all'intero consiglio comunale per far sì che questa cosa non passi nel dimenticatoio che cosa è il bilancio di previsione. Perché bisogna partire di lì per comprendere quello che oggi stiamo portando in consiglio comunale, o meglio, quello che abbiamo sempre portato in consiglio comunale. Il bilancio di previsione non è un mero strumento fatto di numeri o di conti, il bilancio di previsione di un ente locale parla della storia del proprio paese, della programmazione, della priorità di sviluppo di questo paese e soprattutto visto che siamo in tema, dell'imposizione fiscale di questo paese. Ora, correggetemi se sbaglio, o smentitemi perché vorrei essere smentito. 2013 bilancio di previsione: c'è stata una programmazione? C'è stata una priorità? Ci sono state condizioni che sono state portate in discussione nella massima assise che è l'assise tenuta all'approvazione del bilancio di previsione? 2014, abbiamo avuto i ritardi per l'approvazione del bilancio perché si aspettavano le condizioni tecniche da parte del Ministero per determinare le tassazioni – e sto parlando della Tasi, della Tari, dell'IMU, dell'addizionale e di tutto ciò che compete a un comune cui poi entreremo nel merito per dire un po' le cose come stanno. E si è andati ad approvare il bilancio a maggio, era un bilancio tecnico ci fu detto. Un bilancio in attesa che arrivassero queste condizioni tecniche affinché si potesse discutere successivamente in sede di assestamento o di rendicontazione di nuova programmazione. È accaduto qualcosa da quel momento in poi? Si è parlato di programmazione? Io non ricordo, smentitemi. Arriviamo al 2015, terzo bilancio di questo comune, di questa amministrazione Spina, il bilancio del comune che dovrebbe parlare di programmazione e di sviluppo di questa città. Il bilancio di questo comune nel 2015 è stato approvato non più tardi del mese di luglio. Scusate, cinque mesi, e che cosa volete programmare se il bilancio l'avete approvato a luglio? Lo dice la parola stessa, bilancio di programmazione. Se voi andate ad approvare il bilancio a luglio è evidente che anche in quel bilancio nulla si è portato se non questioni meramente tecniche. Veniamo al giorno d'oggi, o meglio agli ultimi consigli comunali che si sono susseguiti su questi punti di tematiche tecnico-finanziarie, questo consiglio comunale non fa altro che discutere da tre anni a questa parte solo ed esclusivamente di debiti fuori bilancio, di centinaia di migliaia di euro che vengono sottratti dalle casse comunali per coprire questi debiti giusti o sbagliati che siano e che vengono sottratti alla comunità per rendere un

servizio o una programmazione corretta. Mi sbaglio? Perché questo consiglio comunale da tre anni a questa parte sa soltanto parlare indefessamente di debiti fuori bilancio. Ogni consiglio comunale su questa tematica non porta meno di 50 punti all'ordine del giorno riguardanti debiti fuori bilancio. Ci siamo annoiati, è diventata quasi una cosa triste, è diventata per qualcuno naturale ma triste perché non si può discutere altro che di questo. Eppure da questa parte ce ne dica qualcuno, quando ci sono state le approvazioni dei bilanci di previsione il PD, il sottoscritto e qualche altro componente facente parte dell'opposizione ha presentato proposte o emendamenti. Gli emendamenti sono le proposte che invitano l'amministrazione a discutere su tematiche credibili per lo sviluppo di questa città. Vi faccio ridere perché questa me la ricordo. Il sottoscritto ha presentato tra le varie proposte, cari concittadini, il baratto amministrativo. Che cos'è il baratto amministrativo? È una situazione che è prevista nello sblocca Italia che darebbe ai comuni – previo apposito regolamento – di scontare, di compensare i debiti che il cittadino ha nei confronti dell'amministrazione attraverso lavori socialmente utili a costo zero. Eppure questo emendamento che era a costo zero non bisognava mettere nemmeno un centesimo che lo ha fatto un certo primo Ministro Renzi. In quella proposta emendativa c'era il baratto amministrativo: è stato respinto. In quelle proposte emendative al bilancio c'erano le proposte per abbattere la tassa sulla spazzatura delle povere famiglie, c'erano le proposte per andare incontro alle imprese per gli investimenti e per l'occupazione, c'erano le proposte per abbattere quella tassazione che sta soccombendo sulla testa dei nostri cittadini a cominciare dalla Tari il cui aumento per quanto riguarda le imprese è pari ad oltre l'80% e non le chiacchiere che si sono dette in sede di approvazione delle tariffe che erano del 5, del 15 e del 20, invece per le famiglie soccombe in una percentuale pari al 50%. Però di questo non si parla e poi arrivano ipotetici avvisi di tassa di occupazione di suolo pubblico dal 2010 con tanto di sanzioni e pene pecuniarie senza né capo né coda. Preannuncio su questo tema una interrogazione consiliare perché dovete esattamente rispondere su come nasce questo provvedimento. Ma voglio ritornare alla Tari. Ma scusate, nessuno di voi sente dai propri famigliari gli avvisi del saldo Tari che rispetto al 2014 è aumentata del 75% e quella del 2014 era già aumentata del 50, pari a 125%? ma nessuno vi viene a dire niente? Siamo tutti felici? Nessuno vi viene a dire che l'aliquota sulla seconda casa quest'amministrazione ha l'aliquota massima al 10,4 per mille sulla seconda casa, non sulla prima. Sulla prima c'è la Tasi, aliquota massima del 2,5 per mille. Nessuno vi viene a dire che ogni anno a giugno e a dicembre si sborsano fior di soldi per pagare questa tassazione a cui dovrebbe corrispondere un adeguato servizio? Non lo viene a dire nessuno? Non ci sono poveri pensionati che pagano la tassa per 4, 5 volte perché non avete accolto l'emendamento per elevare gli importi dell'ISEE e imporre ai pensionati con 1000 euro di pensione totale con una casa di proprietà si vedono costretti a pagare gli importi 3, 400 euro per la tassa sulla spazzatura? Lo sapete o non lo sapete? Ce le ho qua le carte, parlo su dati di fatto, non sulle chiacchiere. Questi sono i temi di cui credo che questo consiglio oggi si sarebbe dovuto occupare visto che a luglio avete approvato un bilancio senza né capo e né coda e non avete ascoltato il grido d'allarme che qualcuno ha lanciato da questi banchi. E oggi leggo che improvvisamente le associazioni di categoria cui riconosco onore per la presenza sul territorio, si svegliano e chiedono all'amministrazione "Siccome la tassa è alta, chiediamo all'amministrazione che ci faccia una rateizzazione" ma quale rateizzazione, la rateizzazione è già prevista dal nostro ordinamento. Su questo vogliamo discutere? O discutiamo sui debiti fuori bilancio? Discutiamo sui debiti fuori bilancio perché questo è il grande di questa amministrazione che approviamo con sonore risorse e avanzi di amministrazione che anziché utilizzare in un modo, vengono e servono per coprire i debiti fuori bilancio. Di incarichi dati agli avvocati, di buche, di multe. Questo è quello di cui si discute da tre anni a questa parte. Poi chiaramente il Sindaco viene e fa le conferenze "Dobbiamo fare Via Aldo Moro". Bravo Sindaco, fallo Via Aldo Moro. Ma Via Aldo Moro serve a farla quando c'è una programmazione di sviluppo e di investimento su questa città, altrimenti rimane una cattedrale nel deserto come l'opera al porto che è stata fatta che è una bella opera ma che non viene sfruttata perché non ci sono le condizioni urbanistiche di pre-organizzazione nello studio del piano del traffico che doveva essere fatto prima. Questa è la verità perché ci troviamo in queste difficoltà. Io vorrei invitarvi, cari consiglieri comunali, perché credo che facciate parte di questa storia ad intervenire e a smentire quello che io sto dicendo. Non fatelo fare sempre al Sindaco come diceva il Consigliere Di Pierro. Non è soltanto il Sindaco, voi siete delle istituzioni e siete nella massima assise e avete il diritto e il dovere di intervenire per dimostrare – o quantomeno discutere – su proposte che possono trovare una linea di intesa. Le nostre proposte non erano per attaccarvi, le nostre proposte non erano per dirvi che noi siamo bravi e voi siete cattivi cara Consigliera De Toma. Le nostre proposte erano per far sì che fossero messe in discussione tematiche importanti per la città ma sono state respinte una volta per motivazioni

politiche, una volta perché non ci stavano i soldi. Scusate, sbaglio o questa amministrazione in tre anni tra incarichi esterni a legali e incarichi a consulenti ha speso intorno ai 300.000 euro annui, siamo intorno a 900.000 euro. Guardate che noi abbiamo un ufficio di avvocatura legale all'interno dove ci sono 4, 5 avvocati, che dovrebbe essere sicuramente composto da professionisti seri, capaci e pure noi continuiamo a dare incarichi esterni, tant'è che sta un punto che è stato ritirato per 116.000 euro di debiti fuori bilancio di incarichi legali. E noi continuiamo a dare incarichi legali esterni nonostante li abbiamo. È vero o non è vero che questa amministrazione ha speso per feste festiciole e film...il film di Michele Placido: "La Scelta". 160.000 euro di soldi pubblici, doveva portare Bisceglie agli allori della storia cinematografica, gli Oscar, avremmo avuto un ritorno di immagine che avrebbe portato economia nel nostro paese, soldi, ricchezza, lavoro a chissà quanti. Una domanda: è successo qualcosa o non me ne sono accorto? Ebbene, in tre anni questa amministrazione ha speso per le feste dell'estate tra un po' un milione di euro. Più tutti i contributi a destra e manca che vengono dati regolarmente alle varie associazioni che partecipano attivamente alla vita sociale e culturale di questa città. Veramente non a tutte. La maggior parte. Non ci sono i soldi e non si possono approvare gli emendamenti che propone questa faccia di fesso e sarei io. Un fondo per l'occupazione: l'ha fatto il Comune di Andria, l'ha fatto la Regione Campania, un fondo che sono soldi messi a disposizione per le aziende che assumono dipendenti e noi gli diamo un contributo. Fondo per l'investimento, l'ha fatto il comune di Andria. Con questo bilancio. Probabilmente all'amico Giorgino gli è venuta in mente questa fantastica idea, noi l'abbiamo proposto dal 2013 e Giorgino ce la frega. Non c'erano i soldi per mettere 100 euro su questo. Guardate quei soldi che se oculatamente gestiti e spesi, potevano essere messi al servizio e a disposizione di questa spesa relativa al costo del servizio della spazzatura per far sì che le nostre povere famiglie, le nostre imprese non si vedevano arrivare questi aumenti. Questa è la politica di cui si dovrebbe discutere all'interno del Consiglio Comunale. Non solo e miseramente di debiti fuori bilancio, a proposito, scrivere che questa è simpatica: i revisori dei conti esprimono un parere su un punto cui sembra – dalla dichiarazione del Segretario Generale – loro non avevano perché non c'avevano il parere contabile. Però i revisori dei conti ormai pressati da una situazione di necessità, mettono un punto e danno il parere favorevole a un punto che tra l'altro nemmeno avevano. Ed è una cosa antipatica perché il punto non aveva il parere della regolarità contabile e il Segretario non lo aveva. Con questo, non è un attacco. Consideratelo come un ennesimo invito al confronto. Io desidero che per questi altri due anni e mezzo che avete di amministrazione, si possa discutere in questa sede, su questi provvedimenti di queste cose. Ma lo dico non perché voglio assumere un ruolo di differenze, perché credo che quello che si semina oggi si andrà a raccogliere domani e probabilmente sarete voi stessi che lo andrete a raccogliere come probabilmente ci sarà qualche altro che potrà raccogliere questa situazione. Io credo che su questi temi bisogna avere il buon senso del padre e della madre di famiglia che a un certo punto si assumono la responsabilità di portare avanti questa famiglia. Noi siamo in questo caso, i padri e le madri delle famiglie e la famiglia è la città e voi dimenticate che c'è una città che va governata, che va strutturata. Un'altra cosa, visto che dobbiamo parlare di programmazione. Io non so che fine abbia fatto il PUG, io non so che fine abbia fatto il piano delle coste, io non so che fine abbia fatto il piano dell'arredo urbano, questi sono tre elementi che posti in discussione potrebbero anche parlare di programmazione di questa città. Però tutto è in silenzio. L'invito che faccio a voi consiglieri dell'amministrazione che in questo consiglio comunale non si parli più di debiti fuori bilancio e di risorse finanziarie per coprire questi debiti che è diventato triste, noioso e continuativo ma si parli del bene e dell'amore di questa città. Se non ci sono altri interventi darei la parola al Sindaco.

Sindaco Spina

Grazie. Naturalmente colgo l'occasione in questo intervento conclusivo sulla variazione del bilancio di salutare e ringraziare i revisori dei conti che oggi completano il loro incarico, il loro percorso e naturalmente il ringraziamento della loro professionalità perché sono stati di pungolo per l'amministrazione comunale ed oggi provvederemo alla nomina dei nuovi revisori che vengono sorteggiati dalla Prefettura. Mi dispiace dover ripetere l'intervento che ho fatto, il Consigliere Casella è arrivato tardi e dovrò replicare un po' quello che ho detto perché questo intervento da tutti me lo sarei aspettato, ma non da chi è stato mio Vice Sindaco due anni fa e quindi conosce benissimo come funziona un'amministrazione comunale e quindi quello che dice il Consigliere Casella oggi è qualcosa che andrebbe rivolto ad altre autorità e non al Sindaco perché vogliamo ripetere pensando che sia soltanto una trovata demagogica

e una furbata, non posso pensare che chi è stato vice sindaco con me per ben tre anni fino all'altro ieri non sappia che la Tari non è una tassa comunale ma è una tassa irrigidita dai costi derivanti dal trasporto dei rifiuti e dal conferimento in discarica che oggi, per la chiusura delle discariche di Andria e di Trani, viene portata prima per la bio-stabilizzazione a Foggia e poi a Massafra, questo è l'aumento della Tari. Non penso che il Consigliere Casella non sappia fare i conti. Basterebbe fare i conti tra le cartelle della città di Bisceglie e le cartelle delle altre città per rendersi conto che naturalmente Bisceglie è la città con la Tari più bassa perché il contratto di servizio di Bisceglie è un contratto che costa meno di tutti gli altri comuni. Quindi basterebbe fare una semplice comparazione. Ignora oggi il Consigliere Casella che la TOSAP viene gestita da una società per la quale io ho chiesto da due anni l'internalizzazione del servizio. L'amministrazione vuole internalizzare il servizio per controllare direttamente perché io non manderei a fare le foto ai commercianti durante il periodo natalizio i miei dipendenti, ma una società esterna che ha il contratto si permette di farlo e il Sindaco non può fare nulla. Applica quelle fattispecie e non possiamo fare nulla per bloccare questo atteggiamento perché sanno di dover andare via. Chi protesta contro il Comune oggi? I consiglieri che hanno votato per mantenere Andreani a Bisceglie. Allora io di fronte a questi atti di disonestà intellettuale io mi torvo in difficoltà oggi a parlare. Il mio vice sindaco che ha fatto con me la politica tariffaria per anni oggi mi viene a dire queste cose solo perché contrariamente a tanti amici che sono stati leali e coerenti di rimanere dalla stessa parte, ma non ti consento oggi di mistificare i fatti della situazione politica. Parlare con i fatti è difficile. Oggi ci troviamo con dati matematici: a Bisceglie non si pagano i contributi di bonifica, a Bisceglie gli inquilini non pagano la Tasi, parli di Renzi e Renzi toglierà la Tasi l'anno prossimo. Vogliamo dire che a Bisceglie le tariffe sono le stesse da dieci anni del trasporto urbano? Lo vogliamo dire che a Bisceglie 350 persone hanno lavorato sulle casse comunali e hanno dato il loro lavoro? Noi vogliamo a Bisceglie che chi non deve pagare la tassa come nei prossimi giorni avverrà, alla fine dell'anno facendo la raccolta differenziata si porti a casa i soldi ma non passa il suo tempo lontano dalla famiglia o a fare che cosa? La pulizia? E chi controllerà chi lavorerà? E quando non pagheranno quelli del baratto amministrativo, gli amici degli amici che usufruiranno di questi privilegi, la Tari che dobbiamo pagare la pagheranno gli altri cittadini il doppio. E allora equità. Qual è la mossa intelligente di questo comune oggi? Che l'aumento del 20% medio che è assai, ma non è il 100%, questo aumento può essere evitato da qualsiasi cittadino, il Consigliere Casella se non vuole pagare più la Tari prende la green card, fa la raccolta differenziata, contribuisce a pagare di meno col conferimento in discarica alla fine dell'anno recupera la tassa che ha pagato. Tra qualche giorno faremo l'elenco delle 1500 persone che a Bisceglie avranno soldi in tasca alla fine dell'anno. Questo non lo dice nessuno. Non lo dice nessuno che ci sono 1500 persone che hanno fatto la differenziata portando la plastica all'isola ecologica che avranno i soldi e quei soldi compenseranno parzialmente o totalmente la tassa da pagare. Quindi ci sono 1500 persone che pagheranno di meno o non pagheranno per niente la tassa sull'immondizia. Questo non lo vogliono dire. Non è mistificazione questa? Qual è il Comune che ha più soldi per la 431 del '98 per i contributi di locazione per i cittadini? È l'unico comune che fa arrivare ad 800.000 euro con la premialità il rimborso dei canoni di locazione, l'unico comune. E quando una persona si candida a fare il Sindaco – qua sta il nocciolo della questione – oggi ci vuole responsabilità istituzionale. È un mese che i Sindaci di questo territorio stanno evitando eroicamente ...Ma ci sono oggi ogni momento i pericoli seri che tra qualche tempo vedremo l'immondizia per strada, non ci sono più discariche in giro. È aumentata la tassa perché quelle cinque discariche che funzionano in Puglia hanno alzato il prezzo. I Sindaci si stanno riunendo in Regione con l'Assessore all'ambiente per vedere come fare perché Bisceglie la manteniamo. E allora che cosa dobbiamo pensare oggi? Perché la Tari non è tassa che un comune può gestire con autonomia, si riversa sui cittadini la scelta di altre istituzioni, questo lo devono sapere tutti: è una spesa ingessata. Cosa può fare un Sindaco? Può decidere l'autonomia: il 70% le famiglie e il 30 le imprese. O 65 e 35, può oscillare su queste cose, ci possiamo confrontare, far pagare di più i commercianti ma i commercianti sono anche padri di famiglia perché hanno la casa, o far pagare tutto ai cittadini alleggerendo il commercio. L'equilibrio che abbiamo scelto è stato quello giusto per non massacrare le imprese che stanno avendo le mazzate e per le famiglie un aumento che va dal 10 al 20% e lo sappiamo tutti. Questa è stata la scelta che può competere a un Sindaco oggi, il resto non lo decido io. Lo decidono altre istituzioni. C'è una mossa che si può fare: scateniamo le proteste. Perché non fare un inceneritore, io attendo dalle minoranze una posizione chiara sull'inceneritore. Nessun comune lo vuole. Ma a Bisceglie si voleva fare, gli inceneritori avrebbero fatto potenzialmente risparmiare 10 euro ma avrebbero fatto spendere in spese sanitarie 100 volte di più. Allora la scelta che abbiamo sulle spalle è una scelta responsabile. Che si fa? Il servizio di Bisceglie costa poco quindi forse per questo

non è ancora buono. Abbiamo accelerato il porta a porta, a giugno prossimo parte il porta a porta. Stiamo incentivando la differenziata dal 7 al 35 siamo arrivati, abbiamo risparmiato 300.000 euro, stiamo dando le agevolazioni a tutti, le esenzioni nelle zone produttive principali, le riduzioni. Ma ci vogliamo porre oggi un problema? Facciamo una protesta generale tutti? Io in primis. Fare il Sindaco per prendersi le mazzate per gli errori degli altri non è bello. Ma sentir dire una persona che ha avuto responsabilità amministrativa oggi con queste che io considero politicamente delle fesserie, io oggi non lo accetto. Perché da cosa dobbiamo fare il fondo? Quale fondo per l'occupazione, che stanno lavorando 350 persone che altro dobbiamo fare? L'unico comune che c'ha ancora gli 8 bis in Italia, noi spendiamo 1 milione e mezzo di euro per gli 8 bis. Siamo l'unico comune che mantiene quella posta di bilancio che non si può permettere più nessuno. Cosa dobbiamo fare oltre ai contributi di povertà, oltre costruire case popolari gratis per la città? Cos'altro dobbiamo fare? Cosa ci dobbiamo inventare? Dobbiamo sostituire i nostri parlamentari che non sono spesso illuminati? Se è questa la questione di criticare politicamente l'organizzazione tributaria in Italia, non è che sei arrivato tu stasera e hai scoperto che abbiamo la pressione tributaria più alta nel mondo e certamente non stavo io a fare il Presidente del Consiglio. Di fronte a queste questioni ci vogliamo organizzare? Io sono contento di dire che sono arrivati altri 4 milioni e mezzo per le case popolari a Bisceglie l'altro ieri. Sono contento di poter dire che risvegliamo il commercio, dai parchimetri a tutte le organizzazioni dei servizi, sono contento di poter dire che portiamo un altro ospedale nuovo a Bisceglie, altri 5 milioni di finanziamenti, case popolari anche lì. Sono contento di poter dire che si inaugura l'asilo nido a San Pietro tra qualche mese, sono contento di poter dire che facciamo scuola materna e un altro asilo nido nella zona di Via Terlizzi del PIRP. Sono contento che stamattina è arrivata l'autorizzazione a fare un'altra struttura sportiva per i nostri ragazzi a Carrara Reddito che cantierizziamo a breve. Sono contento di poter dire che abbiamo restaurato Pacciano, che abbiamo acquistato Saggina che si stavano a speculare i privati. Sono contento di poter dire che pedonalizziamo Via Aldo Moro e facciamo un altro parcheggio alla stazione in un momento di crisi è l'unico comune in Italia che sta facendo queste cose e non lo accetto da chi è stato con me a vedere il lavoro e i sacrifici di questi anni. L'avrei accettato da uno che non conosce le cose amministrative, da uno che piove dal cielo e viene a vedere queste cose ma non da chi è stato accanto a me, ecco perché la demagogia rovina i rapporti politici. Allora di fronte a queste questioni è evidente che non possiamo prenderci noi per questo lavoro le mazzate che darebbero gli altri politicamente, non lo possiamo permettere. Il cittadino viene, protesta, parla e glielo spiega. Quello che si può fare si fa, perché la verità è che noi non è che facciamo le cose perché abbiamo degli interessi. Io ho il pregio di essere una persona media, non ho proprietà, non ho conflitti di interessi, non devo tutelare nessuno, sono fortunatamente libero e onesto. Essere uomo libero e mantenersi libero mi fa dire sempre la verità. Saremo d'accordo o no ma è la cosa più bella. Sono una persona normale, uno qualunque che ha avuto la fortuna di innamorarsi della politica e di vincere molte partite e non solo politiche. Il cittadino non ha l'anello al naso, vedrà che cosa succede negli altri comuni e dirà "Non è che Spina è l'isola di Cuba" stiamo in Italia, l'Italia vive un momento di crisi con un sistema tributario sbagliato perché pressa molto i cittadini. La settimana prossima faremo un ordine del giorno monotematico per affrontare i problemi sull'agricoltura perché è un problema serio anche quello. Tanti errori legislativi che si ripercuotono sulla povera gente. Allora, Presidente, di fronte a tutte queste questioni io chiedo veramente che parlare male di una variazione di bilancio dove sta scritto nell'ordine del giorno "Riconoscimento debito fuori bilancio finanziato con la delibera di approvazione del bilancio" io ho voluto che si inserisse perché si dimostra questo modo che è una contraddizione in termini. Se il bilancio è approvato e me lo consente la legge a settembre, ad agosto, a luglio, in quel momento io mi copro tutto ciò che è maturato nell'anno. E se il debito è maturato perché è caduto un ramo in una scuola, non devo intervenire io a fare l'intervento urgente o devo aspettare l'approvazione del bilancio e dico al ramo "Non cadere sulla testa dei bambini perché devo fare l'approvazione del bilancio". Se stanno cadendo nel cimitero comunale dei calcinacci io dico "No, aspettate approviamo il bilancio con calma". Mo' devi andare a togliere il pericolo e non ora, ieri dovevi andare. Se stanno i pericoli non andiamo ad eliminarli? E si chiama "Debito fuori bilancio" perché non avendo approvato il bilancio, il debito nasce prima del bilancio. Ma il modo corretto è stato finanziato all'atto di approvazione del bilancio. Quindi quello che riconosciamo oggi è un atto formale ma la copertura economica è stata fatta con l'approvazione del bilancio, non è stata nascosta. Possiamo dire che oggi rispetto al passato quando era Vice Sindaco il Consigliere Casella abbiamo fatto un salto di qualità. Che i debiti fuori bilancio vengono riconosciuti entro termini brevissimi e non portati a un anno. Oggi come escono, vengono finanziati immediatamente perché c'è la delibera di giunta, si riconoscono e si

portano in consiglio comunale. Prima non avveniva così venivano fatte annualmente e ora si fanno in ogni consiglio comunale. Molte altre amministrazioni non passano dal riconoscimento del debito, pagano e basta perché se c'è la copertura possono pagare. Noi avendo la copertura oggi avremmo potuto anche pagare, ma mi dice il dirigente per un fatto di trasparenza e di legge dovete fare questo passaggio in consiglio comunale. La legge prevede una cosa più rigorosa e la interpretiamo così. E siccome si parla tanto di relazione di corte dei conti, ma sappiamo l'esito di quel procedimento o no? La corte dei conti ha fatto un rilievo ma nessun giornalista che pubblica quei rilievi in modo pedissequo, dice quali sono state le controdeduzioni del comune verso le quali oggi non abbiamo avuto risposta. Perché è vero che sono arrivati i rilievi tre anni fa, non le condanne. Ma se io ti rispondo e tu non mi condanni, perché deve rimanere politicamente l'ombra? È come se dicessimo che una persona che ha l'avviso di garanzia è condannata in Cassazione. In Italia facciamo i processi sui procedimenti aperti. Ma perché nessuno pubblica la relazione del Dottor Pedone controfirmata dal Sindaco di risposta a quei rilievi? Nessuno se n'è interessato. Una parte sì e l'altra no. La vita è accusa e difesa. Nessuno ha detto "Credo al Dottor Pedone", Dottor Pedone che va da tutte le parti a fare il consulente gratuitamente perché fa i corsi di formazione perché è un modello di preparazione tecnico-giuridica, dirige bene anche la Provincia, abbiamo quadrato i conti in Provincia senza soldi anche grazie al suo intervento ma nessuno si fida del Dottor Pedone. Allora chiedo su questo punto il voto favorevole e siccome è un punto che servirà anche a reperire risorse per pagare luminarie ai commercianti, per dare sostegno allo sport, al calcio, per poter dare contributi alla povera gente in questi mesi, spero su questi tre punti che ci sia un atteggiamento quantomeno di condivisione anche con una benevola astensione.

Presidente Napoletano

Aspetta, devo dire io una cosa. Io vi ho ascoltato con molta attenzione in questo dibattito e voglio fare soltanto un rilievo tecnico. Forse vi siete accorti che abbiamo fatto due dibattiti su uno stesso argomento? Spero che non arrivi in ritardo un altro consigliere che intervenga sulla Tasi e sulla Tari perché non di bassa pressione dobbiamo parlare ma di alta pressione – la mia – per poter continuare a sopportare il parlarsi addosso. E questo non va bene. Perché il dibattito, il confronto anche aspro sulle questioni che ci possono differenziare e sulle proposte ma due dibattiti sullo stesso argomento spero che non si verifichi più. Poi lo possiamo far durare anche 20 ore su un unico argomento ma due volte sullo stesso argomento comincia ad essere un po' pesante. Va bene? Questo era il rilievo che volevo fare, poi adesso c'è l'emendamento che andrebbe illustrato. Prego.

Segretario Generale

Allora, la proposta di emendamento viene strutturata in questo modo: al capitolo 5203 "Mutuo per manutenzione straordinaria strade" con la previsione di 800.000 c'è una previsione di diminuzione. Il capitolo 5880 "Riqualificazione di Via Aldo Moro e Piazza San Francesco" subisce che aveva uno stanziamento di 205.00 euro deve aumentare la previsione di 300.000 per essere finanziato con la quota di mutuo innanzitutto e una diminuzione del vecchio stanziamento di 205.000 con risorse comunali, per cui la previsione risultante è 300.000. In buona sostanza il mutuo già previsto di 800.000 euro per la manutenzione delle strade viene diviso in due gruppi: uno di 500.000 per la manutenzione delle strade e uno di 300.000 specificatamente destinato alla riqualificazione di Via Aldo Moro. Devo dare atto che c'è il parere di regolarità tecnico contabile da parte del Dottor Pedone ed il parere favorevole da parte dei componenti del collegio dei revisori dei conti.

Presidente Napoletano

Ci sono interventi su questo? Allora metto ai voti questa proposta di emendamento che è stata proposta all'assestamento del bilancio. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto, il Presidente. Votiamo adesso su tutto il provvedimento del punto... Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Tre contrari e un astenuto. C'è la richiesta del Sindaco per la immediata esecutività del punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Come prima. Con l'astensione della Presidenza.

Punto n.5

N.5 - Programma comunale di interventi per il diritto allo studio 2016 - Approvazione.

Presidente Napoletano

Passiamo al punto cinque. Prego, la parola al Vice Sindaco.

Vice Sindaco Fata

Si tratta sostanzialmente del solito provvedimento che ci rende poi propedeutici poi per la programmazione per quanto riguarda gli interventi scolastici. Sono delle schede che ci ha inviato la Regione da dove si evincono il numero della popolazione scolastica e come è ripartita nel nostro comune e sapete benissimo che abbiamo delle scuole dell'infanzia che sono sia private che pubbliche; c'è il numero degli alunni che le frequentano con le relative spese che vengono affidate per il sostentamento. È una programmazione che non varia quasi per niente rispetto a quella dell'anno scorso atteso che la popolazione scolastica è nella tessa misura. Poi se c'è bisogno di qualche altro chiarimento.

Presidente Napoletano

Interventi? Pongo in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Il Consigliere Angarano e il Presidente. Votiamo per l'immediata esecutività del punto. Come sopra.

Punto n.6

N.6 - Lavori straordinari di manutenzione del verde (aiuole e piante), delle fontane e dei fontanini di Piazza Vittorio Emanuele – Piazza Margherita e Piazza Diaz, aiuole antistanti le case popolari in Via Vittorio Veneto, di Piazzetta Largo Monsignor Giannattasio e Piazzetta VIII Marzo. Approvazione ordini di servizio nn.1 e 2. Riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio ai sensi art. 194 del TUEL n.267/2000. (Finanziato con deliberazione di consiglio comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto sei. Interventi? Architetto Losapio vuole illustrare tecnicamente il punto?

Architetto Losapio

Allora, siccome è passato un po' di tempo provo a leggere una sintesi della relazione. Si è tentato di affidare una proroga delle more dell'espletamento della nuova gara. Data la necessità di provvedere alla continuità del servizio pubblico e a seguito di rinunce di una proroga da parte della ditta potatrice, veniva inviata a mezzo PEC a una serie di ditte la richiesta di accettazione di affidamento di questo servizio. Si tratta della gestione dei bagni pubblici di Piazza Vittorio Emanuele e la manutenzione straordinaria fatta...ma sostanzialmente il contratto principale è il mantenimento e l'esercizio dei servizi igienici. Quindi ha accettato un'impresa a cui veniva ordinato il servizio di pulizia, apertura e chiusura dei bagni di Piazza Vittorio Emanuele per la durata di 24 ore nei giorni 14, 15, 16 settembre 2014. Era evidentemente l'occasione della Festa Patronale dell'Addolorata. Perché in quel periodo, come quello dei Santi Protettori, l'apertura dei bagni si rende necessaria 24 ore su 24 per evitare che i commercianti che occupano le bancarelle facciano i loro servizi direttamente nelle aiuole. Quindi tutti questi servizi affidati all'unica impresa che ha accettato perché qui c'è stato un lungo rifiuto di accettazione di queste attività ed è costato 10.690 euro IVA esclusa. Di questo è stato proposto la determinazione che non ha trovato impegno di spesa addirittura del 12.8.2014. La proposizione della delibera risale al febbraio 2015 e oggi viene resa in consiglio comunale. Se ci sono altre domande.

Consigliere Angarano

Volevo capire, siccome i revisori dei conti dicono che questo è un esempio di debito fuori bilancio che doveva rispettare il termine del 31 dicembre per essere riconosciuto dal consiglio comunale e così non è visto che siamo al 2015. però io mi chiedevo, visto che non specificato almeno dalla lettura, c'è una delibera di giunta che sottopone al consiglio questo riconoscimento? Perché non è indicata.

Architetto Losapio

Quella di giunta è quella ordinaria della somma urgenza, qui era per assicurare la continuità del servizio. È un debito fuori bilancio non di somma urgenza, ordinazione a terzi, è regolarizzazione nei 30 giorni successivi. Sto vedendo adesso quando è stata restituita senza...infatti la relazione è di dicembre 2014. Non sono lavori di somma urgenza, furono affidati per assicurare la continuità del servizio perché aveva rinunciato alla proroga la precedente ditta.

Consigliere Angarano

Nelle cartelline non allegate più il DURC della ditta per completare la documentazione? Un tempo le allegavate anche. Parlo come completezza tecnica della cartellina, un po' di documenti a corredo.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 Novembre 2015
Dibattito Consiliare

Architetto Losapio

Questo, trattandosi di un servizio...il DURC lo chiediamo quando facciamo il contratto e poi il pagamento. In questo caso non abbiamo ancora fatto il pagamento. Perché negli altri casi che c'è stata la disponibilità finanziaria, le altre mensilità sono state coperte. Quindi il DURC lo chiederemo quando faremo il contratto con riferimento a quel periodo. Se per quel periodo era in regola con l'INPS, INAIL. Anche perché gli operai che aprono e chiudono i bagni sono assunti dall'impresa. A queste delibere alleghiamo il CIG e il CUP quando si tratta di lavori.

Presidente Napoletano

Interventi? Se non ci sono interventi metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?



Punto n.7

N.7 - Lavori di somma urgenza per eliminazione del rischio causato dal cedimento dell'argine del canale in adiacenza alla strada comunale extraurbana Carrara Consiglio. Approvazione definitiva ordinazione a terzi, riconoscimento e finanziamento della spesa. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto sette. Vuole illustrare l'Architetto Losapio?

Consigliere Angarano

Per capire brevemente di che si tratta e poi per capire se c'erano delle foto dove è accaduta l'urgenza.

Architetto Losapio

Sicuramente le foto nel provvedimento dell'affidamento dei lavori e nella delibera di giunta originale le foto ci sono. Ce le ho qua nelle fotocopie. Comunque stiamo parlando di quel crollo che sta ai margini del canale a Carrara Consiglio, sarebbe più o meno in corrispondenza delle due grotte delle Crocette. Abbiamo ridotto la carreggiata ad un solo senso di marcia con tutta una rete di protezione, tra l'altro abbiamo fatto i sopralluoghi con l'autorità di bacino perché stanno valutando...è verso le Grotte di Santa Croce. Si chiama Strada Abbazia quella che va verso il canale. È una recinzione 6.000 euro.

Consigliere Angarano

Perché lo portate solo adesso visto che è stato da tempo? È una scelta politica quella di portare le somme urgenze a fine anno o è una cosa casuale?

Sindaco Spina

Il motivo è semplice, che il bilancio non era stato ancora approvato quando è accaduta la questione a marzo. Abbiamo dovuto aspettare l'approvazione del bilancio, poi l'approvazione del PEG e oggi è il primo consiglio utile per portare...Non abbiamo accumulato ritardi di mesi o altro, il problema è stata l'approvazione del bilancio. Quest'anno abbiamo dato indirizzo di approvare il bilancio entro la fine dell'anno i primi giorni di gennaio per cui questi problemi non si ripeteranno, voglio essere preciso perché è un debito del quale ha tenuto conto il bilancio di previsione. Il primo atto economicamente idoneo a coprire quel debito è stato l'atto di bilancio approvato a fine luglio.

Presidente Napoletano

Interventi? Se non ci sono interventi metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?

Punto n.8

N.8 - Lavori di somma urgenza per eliminazione di alberature pericolanti a seguito dell'evento nevoso del 31.12.2014 in varie vie cittadine. Approvazione definitiva ordinazione a terzi, riconoscimento e finanziamento della spesa. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto sette. Prego Consigliere.

Consigliere Spina

Vorrei fare chiedere: la manutenzione ordinaria degli alberi come avviene? Se c'è.

Architetto Losapio

Tranne Piazza Vittorio Emanuele non abbiamo una manutenzione ordinaria con ditte esterne, la facciamo con gli operai a tempo determinato assunti per tre mesi, quelli assunti temporaneamente ogni quando è possibile farlo. Perché con quegli operai facciamo tutto. Sono gli unici che utilizziamo limitatamente alle attività che si possono fare con i dispositivi di sicurezza che abbiamo perché non abbiamo i mezzi tipo cestelli per fare cose alte. Anche se quest'anno con gli operai assunti a febbraio con l'Assessore abbiamo fatto Via del Carro ad esempio dove ci sono quegli alberi di eucalipto altissimi, non è stata una cosa semplice dove le radici avevano sollevato i cordoni dei marciapiedi e siamo riusciti a fare cose anche un po' più complesse del solito rispetto la modesta manutenzione ordinaria che possiamo fare con gli operai e con i dispositivi di sicurezza che possiamo adottare. Non abbiamo una manutenzione. Per l'anno prossimo stiamo facendo una gara d'appalto per la manutenzione ordinaria e piccola manutenzione straordinaria a canone con fogli esterni. Sono stati previsti 200.000 euro per fare questo tipo di interventi affidati a ditte esterne. E faremo fare alle ditte esterne ciò che non possiamo fare con gli operai normali. Ciò che facciamo poi siamo costretti a trasportarlo alle nostre stazioni ecologiche e a fare un trattamento particolare.

Presidente Napoletano

Interventi? Se non ci sono interventi metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? E un astenuto.

Punto n.9

N.9 - Lavori di somma urgenza per eliminazione del rischio causato dai cedimenti dei muri esterni e dal distacco di frontini alle scuole dell'infanzia "Via Guarini". Approvazione definitiva ordinazione a terzi, riconoscimento e finanziamento della spesa. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto nove. Interventi?

Architetto Losapio

Alle spalle della scuola di Via Guarini gli alberi di pino che stanno ancora sul perimetro del lotto, le radici avevano spinto questo muro ed è stato per un bel po' di tempo puntellato finché anche i puntelli non reggevano più il contenimento della spinta delle radici e il muro è crollato. Quindi abbiamo approfittato perché lì c'era una ditta che ha fatto l'ampliamento della scuola di Via Guarini e abbiamo affidato anche il rifacimento dei muri di perimetrazione in cemento armato sia per Via delle Ricamatrici, sia quella con la parte del lotto edificata confinante con la scuola. Era una cosa molto nota, parecchi giornali dicevano che quei puntelli non avrebbero retto per molto tempo. Purtroppo i pini sono un problema, non solo sui marciapiedi ma su tutte le zone – specialmente le scuole – non essendo pinete o libere da gronde pluviali creano un sacco di problemi.

Consigliere Angarano

Solo una considerazione: situazioni come queste si possono definire di somma urgenza per usare un eufemismo proprio perché il muro era puntellato già da tempo, era prevedibilissimo che i lavori su quel muro andavano fatti. Se noi l'abbiamo puntellato per un anno, sei mesi e non abbiamo fatto niente è chiaro che poi questo è sì un evento imprevedibile, più o meno imprevedibile, non è che poteva rimanere così quel muro puntellato altri 18 mesi, era evidente che bisognava affidare i lavori per il ripristino quindi non capisco perché la somma urgenza con la ditta. Si poteva chiedere alla ditta "Guarda fai i lavori e basta". Perché quello che mi sembra irregolare tra virgolette è portare in consiglio comunale come somma urgenza anche questo tipo di situazioni dove di imprevedibilità c'è ben poco. Anzi, era abbastanza evidente che si doveva mettere mano. Non è che la carreggiata poteva essere occupata dai puntelli o si poteva sperare che prima o poi non venisse giù il muro.

Architetto Losapio

I normali lavori di manutenzione straordinaria vengono finanziati dalle entrate di oneri di urbanizzazione. Nel bilancio provvisorio, seppure l'anno precedente, abbiamo la voce "Manutenzione straordinaria scuole" abbiamo delle previsioni in entrata che ancora oggi non si sono determinate probabilmente secondo le previsioni fatte in bilancio, la cosa fondamentale è che in assenza del bilancio non si può fare nessun affidamento. Per cui dopo due mesi di puntellamento o facevamo i lavori di somma urgenza o qualcuno ci rimaneva sotto prima o poi. A gennaio io non posso fare gli affidamenti perché manca il bilancio essendo straordinario ed essendo investimenti.

Consigliere Spina

Posso chiedere un'altra cosa? Con quale criterio si è proceduto all'affidamento?

Architetto Losapio



CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 Novembre 2015
Dibattito Consiliare

In questo caso abbiamo usato la ditta che stava già facendo, con oneri propri, l'ampliamento della scuola in conseguenza di convenzione di lottizzazione. Quella scuola è stata ampliata con due aule più la mensa però erano oneri dell'impresa a seguito di rilascio di permessi di costruire in convenzione a una cosa che viene fuori da un intervento edilizio.

Presidente Napoletano

Se non ci sono interventi metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? E un astenuto.



Punto n.10

N.10 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericoli alla viabilità urbana mediante la chiusura di buche.. Approvazione definitiva ordinazione a terzi, riconoscimento e finanziamento della spesa. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto dieci. Interventi? Prego Consigliere.

Consigliere Angarano

Nella delibera di giunta, se leggo bene, il dirigente della ripartizione finanziaria ha espresso parere sfavorevole a questa proposta? Possibile? "Parere sfavorevole per la regolarità contabile non risultando specificata l'interfertilità ed il pericolo per la deroga del principio generale di assunzione della spesa". Possibile questa cosa?

Architetto Losapio

Di solito il parere è sfavorevole o perché manca la copertura finanziaria oppure perché non risulta specificato. La responsabilità della presenza delle buche che tutti quanti conosciamo è mia. Però la giustificazione perché non si chiudono le buche la devo dare io. Evidentemente il collega non ha mai visto una buca aperta.

Consigliere Spina

Qua il parere è favorevole sulla scorta della riconoscibilità. Io ho da fare due tipi di osservazioni, Architetto Losapio. La prima è che colgo di buon grado che si siano fatti i lavori di ristrutturazione delle buche, il problema è che se la ditta incaricata per fare questo lavoro è andata là e ha messo un po' di catrame nella buca che con la prima pioggia è andata via, abbiamo speso dei soldi inutilmente. Quindi io voglio capire, voi siete andati a controllare che i lavori sono stati fatti secondo il regolamento quindi con i diversi strati di bitumazione in modo che non vadano via? Io questa volta andrò a controllare perché se le buche questa volta se ne sono andate con la pioggia, voglio capire se il Comune non fa un'azione di risarcimento nei confronti della ditta che dice che deve andare a fare i lavori di ristrutturazione e invece i lavori di ristrutturazione non li va proprio a fare. Perché noi ci troviamo di fronte a questa cosa. Punto primo. Punto secondo: effettivamente qua il parere del Dirigente non c'è. Qua il parere è rimesso al fatto che il Dirigente secondo il testo unico dice che c'è un'utilità per l'ente e quindi dice che questa delibera può essere presentata al consiglio. E sotto questo aspetto il Dottor Pedone da parere favorevole, non da parere favorevole alla delibera di giunta. Il che è diverso.

Architetto Losapio

Volevo solo precisare intanto che i lavori di rappezzo proprio perché sono di rappezzo, possono essere considerati inutili perché è chiaro per uno che fa il mestiere mio, credo che sulla questione edile forse qualche cosa so. Questo problema dei rappezzi è utile a risolvere un problema temporaneo. Le strade normalmente vanno asfaltate con grandi dimensioni e non con rappezzi. Noi siamo costretti a fare i rappezzi per questo regime finanziario ed economico che ci ritroviamo. Secondo: io vorrei provare una volta a dire che quando mi darete la copertura finanziaria vi farò il rappezzo delle buche, nel frattempo chiudo la strada chissà un giorno qualcuno si rende conto se c'è o meno urgenza. Perché penso che siete passati tutti quanti dal settore finanziario. Mi dovete dire quando c'è stata una proposta di determinazione dirigenziale per affidare un normale lavoro di chiusura delle buche che ha ottenuto il preventivo impegno di spesa. Negli ultimi 20 anni trovatemene uno.

Consigliere Spina

La massima stima veramente per la sua competenza che non è assolutamente in discussione e che io riconosco. Il problema che io ho sollevato è di diversa natura. È vero o non è vero che noi abbiamo un disciplinare per andare a fare i rappezzi? È vero o non è vero che tante volte le ditte incaricate non sono andate a fare i rappezzi o sono andate solo a buttare un po' di catrame sopra? Questa è la risposta che mi deve dare, nessuno sta mettendo in dubbio niente eh.

Architetto Losapio

Abbiamo un regolamento per i ripristini stradali da parte degli enti: Acquedotto, Telecom, Italgas e così via. Questi sono i lavori che facciamo noi e non sono i ripristini per scavi, sono le chiusure delle buche rivenienti da manti stradali che per decenni non vengono asfaltati. Il sole allarga gli asfalti, il freddo li restringe, si forma la famosa ragnatela, entra l'acqua e si staccano le porzioni di asfalto. Fermo restando che quando si fanno gli scavi anche se fanno il ripristino di tre metri come dice il regolamento agli attacchi tra l'asfalto vecchio e l'asfalto nuovo, a seguito delle diverse dilatazioni del bitume si crea sempre un distacco.

Presidente Napoletano

Ci sono altri interventi su questo punto? Io inviterei comunque l'amministrazione comunale a chiarire all'interno degli uffici quello che accade. Perché se leggo la delibera di giunta, non la proposta di consiglio, e quindi leggo che c'è un parere sfavorevole, è un parere che viene motivato con la mancata specificazione a detta del Dirigente economico e non essendo specificata l'indifferibilità e il pericolo. Poi oggettivamente leggo la relazione dell'ufficio tecnico e leggo che viene menzionato il pericolo, però nel momento in cui il Geometra responsabile nel momento in cui fa anche l'accertamento con l'impresa per la consegna precisa che la presenza di numerose buche al fine di eliminare i pericoli per la viabilità cittadina e conseguente pericolo della pubblica incolumità. Obbiettivamente l'ufficio questo lo ha scritto. Allora questa incongruenza sta con un parere sfavorevole che viene dalla contabilità. Chiarisca l'amministrazione al proprio interno questo. È chiaro che il parere contabile non può andare nel merito tecnico e viceversa. Tant'è che il parere per il consiglio viene fatto sulla scorta di riconoscibilità che viene fatta dall'ufficio tecnico e in effetti è l'ufficio tecnico che lo deve fare. È chiaro che c'è una incongruenza che l'amministrazione dovrebbe chiarire anche perché queste cose non devono verificarsi nella vita amministrativa. O c'è o non c'è l'estremo. Non ci si può presentare in giunta con pareri che non vengono chiariti bene. Questo come auspicio in primis. Prego i consiglieri se vi sono altri interventi. Se non ci sono interventi metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? E un astenuto.



Punto n.11

N.11 - Lavori di somma urgenza presso il cimitero comunale del rischio causato dalla caduta di un albero di cipresso e di alcuni elementi in pietra in corrispondenza del muro nord del cimitero. Approvazione definitiva ordinazione a terzi, riconoscimento e finanziamento della spesa. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto undici. Chi chiede di parlare su questo argomento? Volete chiarimenti da parte del Dirigente? Se mi chiedete la parola ve la do molto volentieri.

Consigliere Spina

Ci può spiegare l'intervento che è stato fatto?

Architetto Losapio

Il vento ha fatto cadere un cipresso e quindi questo si è inclinato ed è stato segato a pezzi e portato a discarica. Nel frattempo sempre per effetto del vento si sono staccati dei conci di pietra sul muro perimetrale nord del cimitero in corrispondenza più o meno della zona dove sta la tomba di De Trizio, su quella parete prospiciente verso il mare sono caduti dei conci in pietra massello ed è un intervento fatto negli anni '50 e abbiamo ricostruito tutte le parti in pietra. Per fortuna quando sono caduti non c'erano visitatori e quindi per fortuna non ci sono anni gravi. Prima è stata recintata tutta la zona e poi per evitare che continuassero staccarsi conci di pietra massello e cadere, si sono stati fatti gli interventi di consolidamento di quelli che sono rimasti in sito.

Presidente Napoletano

Se non ci sono interventi metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? E un astenuto.



Punto n.12

N.12 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericolo su strade urbane ed extraurbane mediante chiusura puntuale di buche. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta deliberazione di G.M. N.262 del 24.09.2015. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto dodici. Interventi? Prego.

Consigliere Spina

Per questa proposta non ci sono allegati, non ci sono le strade, non c'è niente.

Architetto Losapio

Queste sono le strade e poi ci sarebbe il verbale di somma urgenza, il computo metrico...Allora l'elenco qua sta, sia l'elenco che il verbale di somma urgenza ed il computo metrico con indicazione di tutti gli interventi.

Presidente Napoletano

Da una verifica della cartellina in effetti questi documenti ci sono, evidentemente nella copia che è stata informalmente data alla consigliera mancava qualche dettaglio però agli atti una volta tanto stanno tutti. Prego Sindaco.

Sindaco Spina

Mancherà qualche fotocopia nella cartellina originale, l'amministrazione ritira il punto quando sarà integrata l'istruttoria ma non c'è problema.



Punto n.13

N.13 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericolo in Via Trento, Via Sant'Andrea, Via XXV Aprile. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 261 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Andiamo al punto successivo che è il tredici.

Architetto Losapio

Questi sono tre interventi puntuali. Uno è su Via Trento ed è un tratto di strada che all'epoca di ripavimentazione fu pavimentata in maniera diversa per mettere in evidenza un tratto di muro medievale su Via Trento angolo Via Trieste. L'altro sono delle caditoie che c'è stato uno sprofondamento in Via Sant'Andrea incrocio via del Carro e l'altro è invece un cedimento del manto stradale quindi con svuotamento della parte sotterranea in corrispondenza del muro dell'ex mattatoio in Via XXV Aprile.

Presidente Napoletano

Questo lo abbiamo verificato con la presenza dei reperti fotografici, se ci sono altri interventi su questo punto. Se non ci sono altri interventi sul punto tredici metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.14

N.14 - Lavori di somma urgenza per eliminazione di rami pericolanti in varie vie cittadine. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 260 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto quattordici.

Architetto Losapio

Queste non sono buche, sono alberature spezzate dal vento. C'è il computo metrico, la descrizione di dove sono stati fatti gli interventi. Quattro lecci in Via Isonzo più altre varie vie cittadine per 63 alberi poi abbiamo rimosso l'abbattimento di alberi adulti a chioma espansa, sono quattro alberi di dimensione fra 6 e 12 metri, le altre 4 tra 12 e 20 metri. Conferimento a discarica autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti. Questi sono purtroppo pini e palme che sono avvizzite a causa del punteruolo rosso.

Presidente Napoletano

Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.15

N.15 - Lavori di somma urgenza per trattamenti fitosanitari per alberature ed aiuole di Piazza Vittorio Emanuele per eliminazione del pericolo alla salute pubblica. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 259 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto quindici.

Architetto Losapio

Si c'è stato un attacco di afidi in Piazza Vittorio Emanuele a causa del forte caldo e siamo stati costretti a fare dei trattamenti notturni urgentissimi per evitare che questi potessero evitare problemi ai cittadini che frequentano la Piazza.

Presidente Napoletano

Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.16

N.16 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericolo alla viabilità lungo il tratto di Via San Mercurio e in alcune vie cittadine. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 264 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto sedici. Interventi? Prego Consiglieria Spina.

Consigliere Spina

Visto che questa è l'unica delibera nella quale c'è una fotocopia di una foto ci spiegate di che cosa si tratta?

Architetto Losapio

C'è stato lungo un tratto abbastanza importante di viabilità al servizio dell'agro urbano una nota del Comando di Polizia Municipale che ha segnalato che era necessario provvedere con immediatezza interventi di limitazione delle problematiche che avevano riportato. C'erano cigli stradali pericolanti e questa cosa, una riduzione della sezione della carreggiata e il fatto che gli automezzi si scontravano tra di loro quando percorrevano questa strada. Questo ce lo ha segnalato il 20 aprile 2015; il 21 aprile 2015 è stata predisposta la determinazione dirigenziale da parte della ripartizione tecnica per fare l'approvazione al progetto con l'impegno di spesa e un normale affidamento con le procedure previste dal 163 per un importo complessivo di 48.000 euro impegnato a capitolo "Manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane" riservandosi, con successivo provvedimento, siccome non sempre le manutenzioni straordinarie si possono fare per dodicesimi, si fanno per quelle che sono necessarie. La ripartizione economico-finanziaria con nota economica 27 aprile restituiva la determinazione per mancanza di copertura finanziaria. Siamo stati costretti per dare esecuzione anche alla segnalazione di pericolo della Polizia Municipale ad eseguire i lavori con affidamento diretto ad una ditta con applicazione al ribasso al 30%. La situazione della strada prima degli interventi è quella che vedete in questo servizio fotografico. Alla fine ci sono le foto di come è stato risolto il problema. Sostanzialmente scorticando tutti i cigli laterali della strada, armando con una rete metallica e creando una soletta in calcestruzzo e quindi c'è un calcestruzzo armato su entrambi i lati in maniera da evitare di nuovo la riduzione della sezione della carreggiata.

Presidente Napoletano

Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.17

N.17 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericolo alla viabilità lungo il tratto di Via San Mercurio e in alcune vie cittadine. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 264 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto sedici. Interventi? Prego Consiglieria Spina.

Consigliere Spina

Visto che questa è l'unica delibera nella quale c'è una fotocopia di una foto ci spiegate di che cosa si tratta?

Architetto Losapio

C'è stato lungo un tratto abbastanza importante di viabilità al servizio dell'agro urbano una nota del Comando di Polizia Municipale che ha segnalato che era necessario provvedere con immediatezza interventi di limitazione delle problematiche che avevano riportato. C'erano cigli stradali pericolanti e questa cosa, una riduzione della sezione della carreggiata e il fatto che gli automezzi si scontravano tra di loro quando percorrevano questa strada. Questo ce lo ha segnalato il 20 aprile 2015; il 21 aprile 2015 è stata predisposta la determinazione dirigenziale da parte della ripartizione tecnica per fare l'approvazione al progetto con l'impegno di spesa e un normale affidamento con le procedure previste dal 163 per un importo complessivo di 48.000 euro impegnato a capitolo "Manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane" riservandosi, con successivo provvedimento, siccome non sempre le manutenzioni straordinarie si possono fare per dodicesimi, si fanno per quelle che sono necessarie. La ripartizione economico-finanziaria con nota economica 27 aprile restituiva la determinazione per mancanza di copertura finanziaria. Siamo stati costretti per dare esecuzione anche alla segnalazione di pericolo della Polizia Municipale ad eseguire i lavori con affidamento diretto ad una ditta con applicazione al ribasso al 30%. La situazione della strada prima degli interventi è quella che vedete in questo servizio fotografico. Alla fine ci sono le foto di come è stato risolto il problema. Sostanzialmente scorticando tutti i cigli laterali della strada, armando con una rete metallica e creando una soletta in calcestruzzo e quindi c'è un calcestruzzo armato su entrambi i lati in maniera da evitare di nuovo la riduzione della sezione della carreggiata.

Presidente Napoletano

Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.18

N.18 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericoli alla pubblica e privata incolumità in varie vie cittadine e ripristino condizioni igienico-sanitarie presso alcuni immobili di proprietà comunale. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 266 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto diciotto. Interventi? Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano.
Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.19

N.19 - Lavori di somma urgenza per potatura ed eradicazione del punteruolo rosso delle pale di Via Sant'Andrea e Corso Garibaldi. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 267 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto diciannove. Interventi? Prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Io richiamo solamente l'intervento che ho fatto prima sul punteruolo rosso perché è veramente diventato imbarazzante perché non possiamo continuare a spendere soldi così malamente. Cioè si prenda una decisione sulle palme e si decida. Si o le togliamo tutte o le teniamo tutte, però fare somma urgenza per ripulire le palme e io non so neanche che tipo di trattamento, caro Enzo, tu che sei un grande esperto che ha avuto la possibilità di spendere 400.000 euro, io non so neanche che tipo di trattamento stanno facendo questi. Voi me lo dovete anche spiegare. Fammi finire l'intervento perché tu ti butti e non tirare più la mano indietro se butti il sasso. Io vorrei capire che intervento è stato fatto? Perché non è un intervento endogeno visto che le cannule non ci sono, intervento con fitofarmaci io non capisco perché allora non avvisano la gente di allontanarsi perché sono nocivi anche per i cittadini, quindi se tu fai un trattamento devi avvisare almeno che per due giorni non devi passare da tutta Via Sant'Andrea. Allora che tipi di trattamento stanno facendo? Quando una relazione fatta dal vostro amico Guerra agronomo convocato espertissimo diceva che questi trattamenti non servono a niente, voi continuate a spendere soldi sul punteruolo rosso ma a non prendere nessuna decisione. Fermo restando che li fate ad agosto, a settembre quando sono dannosi, continuate così e non dobbiamo dire niente. Perché secondo te noi stiamo qui ad alzare la mano al "no". Voi al "sì" e noi al "no".

Presidente Napoletano

Una precisazione tecnica dell'Architetto Losapio sulle metodologie adoperate per questi interventi. Prego.

Architetto Losapio

Per adempiere a quanto stabilito nel piano di azione regionale sul punteruolo rosso emanato con determina dirigenziale del servizio agricoltura della Regione Puglia dell'11 gennaio 2012 in attuazione del decreto ministeriale 7 febbraio 2011 e nella decisione della commissione 365/CE sul contenimento di questa grave piaga delle palme. Queste sono loro che ci dicono come dobbiamo fare per disciplinare. Poi i privati stanno facendo gli esperimenti e cosa, ma io non posso fare gli esperimenti sui trattamenti delle palme, sono stabilite in una determinazione regionale e sono tre anni che lo facciamo. Che poi questo intervento è servito ad abbattere le palme che oramai sono morte, nonostante i trattamenti muoiono lo stesso le palme. Quindi facciamo un anno di trattamento, due anni di trattamento poi a un certo punto molti sono abbattimenti e sbattimenti che costano più del trattamento.

Presidente Napoletano

In effetti è controversa questa situazione. Se non ci sono altri interventi comunque metto ai voti il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.20

N.20 - Lavori di somma urgenza per manutenzione tratto stradale Via Porto e vari tratti stradali a seguito dell'evento alluvionale del 12 agosto del 2015. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 273 del 28.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto venti. Interventi? Se non ci sono altri interventi comunque metto ai voti il punto. Chi è favorevole alzi la mano.
Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.21

N.21 - Lavori di somma urgenza per eliminazione pericolo alla pubblica e privata incolumità e ripristino condizioni igienico-sanitarie presso alcuni immobili di proprietà comunale. Riconoscimento spesa a seguito approvazione ordinazione a terzi, giusta DGM n. 263 del 24.09.2015 (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto ventuno. Interventi? Se non ci sono altri interventi comunque metto ai voti il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.22

N.22 - Riconoscimento debito fuori bilancio servizio di apertura e pulizia dei pubblici servizi igienici in Piazza Vittorio Emanuele e Piazza Margherita per mesi tre (Marzo – Maggio 2015). (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto ventidue. Interventi?

Consigliere Spina

Io mi domando e chiedo: come mai va in debito fuori bilancio l'apertura e la pulizia dei servizi igienici?

Architetto Losapio

E' sta fatta una determinazione per l'affidamento del servizio ed è stato restituito l'altro comunicato che non può procedere se impegnare la spesa al capitolo 6550 del bilancio 2015 in esercizio provvisorio perché violazione del 163 comma 5. dovendo rispettare per i servizi i dodicesimi io ho fatto la determinazione il 20 marzo 2015 e il 10 aprile 2015 il settore finanziario dice "Non si può procedere perché possiamo impegnare solo per dodicesimi". Ho provato a scrivere "Sospendere immediatamente il servizio" ma giustamente forse non era il caso di farlo veramente e abbiamo continuato il servizio fino a quando non c'è stata la possibilità di avere la copertura. L'appalto di apertura e chiusura dei bagni che partii come "manutenzione verde Piazza Vittorio Emanuele ed apertura e chiusura bagni" il costo della manodopera oramai assorbe più del costo di tutto il canone. L'apertura e chiusura dei bagni che è un servizio viene fatto con manodopera assunta dalle imprese che fanno manutenzione del verde. Il costo della manodopera quando partì l'appalto non era scorporato dal servizio ed era soggetto a ribasso anche il costo della manodopera. È cambiata la normativa sui servizi ed il costo della manodopera va escluso nei ribassi. Attualmente il canone che noi paghiamo copre solo la manodopera, la manutenzione del verde sono tutte in eccesso rispetto al costo della manodopera. A prescindere da questo fatto la manutenzione del verde comprende l'apertura e chiusura dei bagni. Tre mesi di gestione di Piazza Vittorio Emanuele che consiste sostanzialmente nell'apertura e chiusura dei bagni. No, qua il contratto di appalto è scaduto. La ditta che aveva questo contratto, nelle more che si facesse la gara che ancora oggi non riusciamo a fare per mancanza di copertura non ha voluto fare proroga. Abbiamo fatto una procedura negoziata invitando 15 ditte e se n'è presentata solo una che attualmente sta gestendo questo servizio. La copertura finanziaria c'era. Per questi tre mesi del 2015 abbiamo fatto l'affidamento per tre mesi e la rideterminazione è stata restituita con questa motivazione: "Si restituisce l'atto sopra indicato comunicando che non può procedersi ad impegnare la spesa al capitolo 6550 del bilancio 2015 in esercizio provvisorio perché in violazione dell'articolo 163 comma 5 del TUEL". Cioè abbiamo superato i dodicesimi quindi o chiudi i bagni e aspetti che maturano gli altri dodicesimi o continuo a tenere aperto il servizio. Si io ho continuato a far tenere i bagni aperti. Avevo scritto di sospendere il servizio.

Sindaco Spina

All'opposizione il compito di guardare queste cose con attenzione che è giusto e a me il compito di rimarcare il valore tecnico e anche il senso di responsabilità dei dirigenti che si mettono al servizio della città. Questo è un atto con cui è stato garantito innanzitutto un servizio pubblico, interrompere un servizio pubblico è un atto che costituisce di per se un atto sanzionabile dal punto di vista penale. Secondo: in questo affidamento c'è anche una gestione manutentiva che è molto importante ed è un gesto di responsabilità perché si sono evitati danni maggiori. La logica più semplice per un Dirigente è quella di dire che non abbiamo il bilancio di previsione, siamo in esercizio provvisorio, e la copertura di spesa. Che si fa in quel caso? Questo è un problema che può capitare a tutte le amministrazioni. Io

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 Novembre 2015
Dibattito Consiliare

continuo a dire che chi amministra che la parte politica ha chiesto responsabilità agli elettori e l'altra viene pagata da un Comune e si deve assumere delle responsabilità, io questo debito fuori bilancio lo condivido. Così a scampo di responsabilità. Non avrei lasciato non le quattro famiglie senza stipendio. Questo è un problema a latere per chi vuol capire. Ma non avrei lasciato il servizio dei gabinetti pubblici che noi non possiamo più gestire direttamente non avendo più personale a livello comunale e non lo potevamo lasciare incustodito. Perché il signore anziano ha il diritto di andare in bagno, Piazza Vittorio Emanuele ha i suoi bagni e diciamo anche che oggi non abbiamo due appalti di manutenzione e appalti, ne abbiamo uno solo che sintetizza i due servizi. Questa è stata la forma di risparmio che abbiamo conseguito sintetizzando e unificando i due servizi. Quindi anche sotto questo profilo rappresento la volontà dell'amministrazione comunale e auspico della maggioranza di condividere la responsabilità del dirigente che ha giustamente garantito dei servizi pubblici essenziali nella città.

Presidente Napoletano

Se non ci sono altri interventi comunque metto ai voti il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.23

N.23 - Riconoscimento debito fuori bilancio lavori di ripristino marciapiede in Piazza Generale C.A. Dalla Chiesa antistante la Chiesa della Misericordia. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto ventitré. Interventi? Se non ci sono altri interventi comunque metto ai voti il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.24

N.24 - Riconoscimento debito fuori bilancio materiale occorso per esecuzione interventi urgenti di segnaletica stradale. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto ventiquattro. Interventi? Prego Consigliere.

Consigliere Angarano

Solo la curiosità di capire perché queste fatture del 2014 ce le ritroviamo nel 2015. Anche perché viste le somme sono esigue e sono sfuggite? Sono finite in un cassetto? Ma la domanda seria è: c'è l'urgenza e l'imprevedibilità sul pagamento di queste fatture? C'è un pericolo per l'incolumità pubblica? L'arricchimento per l'ente?

Architetto Losapio

Infatti non abbiamo scritto "Somma urgenza" o "ordinazione a terzi" questo è un debito fuori bilancio vero e proprio, nel senso che quando si assumono gli operai trimestrali capita spesso che è necessario acquisire il materiale e nella fretta di prendere...sono quasi tutti o presidi anti-infortunistici, giubbboni, pantaloni per lavori stradali o i guanti che di solito sono oggetto di determinazione. Sono acquisti fatti per fare quei lavori in economia con gli operai trimestrali. Sono una decina di fatture.

Presidente Napoletano

Se non ci sono altri interventi comunque metto ai voti il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.25

N.25 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.746/13 del Giudice di Pace di Bisceglie. Avv. Michele Alfredo Chiariello. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto venticinque. Interventi? Metto ai voti il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.26

N.26 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.140/15 del Giudice di Pace di Bisceglie. Losapio Angelo. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto ventisei. Interventi? Metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.27

N.27 - Debito fuori bilancio per compenso CTU Ing. Michelangelo Caruso - Giudizio innanzi al Tribunale di Trani Comune c/Manna Do s.r.l. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto ventisette. Domande? Metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.28

N.28 - Riconoscimento debito fuori bilancio per la transazione tra il Comune di Bisceglie e la sig.ra Molinini Maria (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto ventotto. Interventi? Metto in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.



Punto n.29

N.29 - Debito fuori bilancio per pagamento decreto ingiuntivo n.340/2013 prodotto dalla ditta "Lapulita & Service S.C.A.R.L." transazione. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto ventinove. Interventi?

Consigliere Spina

Presidente io ho già detto sulle transazioni. Secondo me sulle transazioni non sono debiti fuori bilancio quindi io non so come il consiglio sia arrivato a portare questa cosa. Però le transazioni pacificamente riconosciute non sono debiti fuori bilancio.

Sindaco Spina

Era nello spirito dell'intervento mio iniziale, noi abbondiamo a portare tanti punti che non sono tecnicamente debiti fuori bilancio. Onestà intellettuale vuole oggi che questa cosa mi venga detta dall'opposizione e io attesto anche l'onestà intellettuale della Consigliera Spina perché molti di questi punti non rappresentano debiti fuori bilancio. Non lo dire a nessuno, non fa bene dirlo. Più lo mettiamo e più sono debiti, in verità il nostro bilancio è solidissimo e in molti di questi rappresentano delle fattispecie che noi portiamo da anni per prassi nel consiglio comunale perché è giusto, è un momento di coinvolgimento. Siccome diceva il Consigliere Angarano "Perché i due terzi delle delibere di consiglio comunale vengono in consiglio come debiti fuori bilancio?" perché gli atti gestionali di questo comune con la provvista economica già alle spalle che non comportano un atto tecnicamente di responsabilità tale da entrare nelle fattispecie del debito fuori bilancio del testo unico, vengono portate in consiglio. Mi piace discutere con le opposizioni di queste cose. Oggi prendo atto di un primo intervento dell'opposizione che lo rimarca in modo corretto e tecnicamente ineccepibile.

Presidente Napoletano

Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.30

N.30 - Debito fuori bilancio per pagamento decreto ingiuntivo n.250/2013 prodotto dalla ditta "Lapulita & Service S.C.A.R.L." transazione. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto trenta analogo al ventinove.

Consigliere Angarano

Solo per specificare, Presidente, che questa è una transazione del 2013 siccome il Sindaco ci tiene proprio a coinvolgere il Consiglio Comunale volevo solo sottolineare che è del 2013 quindi il coinvolgimento del comune è un po' tardivo in questo caso.

Sindaco Spina

Transazione su decreto ingiuntivo. Plaudo anche in questo caso i dirigenti che hanno bloccato il decreto ingiuntivo non pagando la somma e ringrazio l'impresa che dopo due anni e mezzo non ha ancora avuto i soldi e si fida dell'impegno assunto senza il riconoscimento del debito e ha bloccato la procedura esecutiva.

Presidente Napoletano

Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.31

N.31 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.249/2015 del Giudice di Pace di Bisceglie
– Avv. Alessandro Sinisi. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del
23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto trentuno. Se non ci sono domande metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Tre contrari e un astenuto.

Punto n.32

N.32 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza di annullamento sanzione amministrativa n.308/14 del Giudice di Pace di Bisceglie – Sig. Caio Mauro. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto trentuno. Interventi? Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.33

N.33 - Debito fuori bilancio per pagamento decreto ingiuntivo n.186/13 e sentenza n.215/2015 del Giudice di Pace di Bisceglie – Cocola Aurelia. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto trentatré. Interventi? Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.34

N.34 - Debito fuori bilancio per pagamento decreto ingiuntivo n.175/13 e sentenza n.78/2015 del Giudice di Pace di Bisceglie – Balice Vasco Amedeo. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto trentaquattro. Interventi? Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.35

N.35 - Debito fuori bilancio per pagamento N. 14 Cartelle Equitalia Sud S.p.A. per imposta di Registro. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015).

Presidente Napoletano

Punto trentacinque. Interventi? Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.36

N.36 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.211/2015 del Giudice di Pace di Bisceglie – De Pinto Antonio. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto trentasei. Domande? Se non ve ne sono metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.37

N.37 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.323/2015 del Giudice di Pace di Bisceglie e spese di precetto. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto trentasette. Domande? Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.38

N.38 - Debito fuori bilancio per pagamento imposta di registro sentenza n.731/14 del Tribunale di Trani – Comune c/Ricchitelli Giuseppe. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto trentotto. Punto analogo a quello che abbiamo approvato prima. Interventi? Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.39

N.39 - Debito fuori bilancio per pagamento avviso di liquidazione n.2013/004/SC/00000530/0/003 sentenza n.530/14 del Giudice di Pace di Bisceglie – Liseno Michele. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto trentanove. Interventi? Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.40

N.40 - Debito fuori bilancio per pagamento CTU Dott. Danilo Savona – Giudizio Comune c/Porcelli Giuseppe. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto quaranta. Interventi? Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.



Punto n.41

N.41 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.243/15 del Giudice di Pace di Bisceglie – Losapio Nicola Pantaleo. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto quarantuno. Interventi? Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.42

N.42 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.243/15 del Giudice di Pace di Bisceglie – Losapio Nicola Pantaleo. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto quarantuno. Interventi? Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.43

N.43 - Riconoscimento debito fuori bilancio prestazioni rese dalla cooperativa sociale "Il coraggio di vivere" a favore del Comune di Bisceglie per il periodo dal 3.11.2010 al 31.03.2011. (Finanziato con deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 23.07.2015 di approvazione del bilancio 2015)

Presidente Napoletano

Punto quarantatré. Parola al Sindaco.

Sindaco Spina

Siccome ricordavamo l'istituzione da un capitolo da un fondo di riserva non riesco a capire perché poi non fu erogato questo contributo alla cooperativa. Non ricordo esattamente il punto. Io su questo rinvierei per un supplemento di istruttoria al prossimo consiglio comunale. Quindi voglio guardarlo con attenzione perché dopo 5 anni la trovo qua e ricordo di aver utilizzato anche la collaborazione di alcuni ausiliari della cooperativa ma non ricordavo questo credito da parte del comune. Quindi questa cosa la vorrei approfondire al prossimo consiglio comunale visto che dobbiamo affrontare quell'altro punto, inseriamo anche questo. Quindi l'amministrazione ritira il punto in attesa di supplemento istruttorio.

Presidente Napoletano

Interventi? Metto in votazione il punto: chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Quattro contrari e un astenuto.

Punto n.44

N.44 - Elezione collegio revisori dei conti per il triennio novembre 2015 – novembre 2018.

Presidente Napoletano

Punto quarantaquattro. Con questo punto com'è stato detto all'inizio della seduta, cessa l'incarico degli attuali revisori dei conti a cui unisco il mio plauso e il mio ringraziamento per l'operato solerte svolto anche con estrema puntualità in caso di immediata richiesta spesso da parte dell'amministrazione e quindi credo di interpretare il sentimento di tutto il consiglio comunale a questo riguardo anche per lo scrupolo delle osservazioni che hanno fatto pervenire all'amministrazione comunale e al consiglio intero. Così come il Segretario darà lettura dei nuovi revisori dei conti, i quali com'è noto vengono sorteggiati da altri organi che non sono più il consiglio comunale ma dalla Prefettura e quindi il consiglio li elegge ma è un'elezione non di primo grado. Oggi vanno di moda queste elezioni in secondo grado e quindi anche per i revisori dei conti. E quindi segretario se vuole dare anche lettura dei nominativi e che quindi entreranno in vigore subito dopo l'approvazione di questo punto per il triennio loro demandato.

Segretario Generale

Mi unisco anche io al ringraziamento al collegio dei revisori dei conti uscente con cui ho avuto modo di collaborare frequentemente e unirmi anche in tante occasioni di difficoltà, di lavoro serrato in orari certamente non ordinari. E quindi è un sentimento di amicizia ed è stata una bella esperienza professionale. Per quanto riguarda il nuovo collegio dei revisori dei conti c'è stata l'azione in prefettura a Barletta e i primi tre nominativi estratti sono stati: il Dottor Antonio Ricci da Massafra, nato il 9 luglio del 1952; il Dottor Donato Antonio Antonucci nato a Presicce il 2/12/1963 e il Dottor Francesco Maria Luigi Lanera, nato a Putignano il 25 agosto 1964. Il Dottor Pedone in qualità di responsabile della ripartizione finanziaria ha svolto l'accertamento dei requisiti, oltre ad acquisire l'accettazione della nomina nei loro confronti e nella proposta, si propone di nominare come Presidente dell'organo dei revisione il Dottor Ricci Antonio avendo lo stesso ricoperto un maggior numero di incarichi di revisore dei conti presso enti locali così come prevede il decreto ministeriale che disciplina questa nuova modalità di nomina seguente il sorteggio presso la Prefettura. È bene anche dire che viene stabilito un compenso fissato con il decreto ministeriale 457 del '97 in misura pari al massimo come risulta da prospetto allegato con una maggiorazione del 50% nei confronti del Presidente con il rimborso delle spese di viaggio, spese vitto e alloggio nei termini previsti sempre nel decreto ministeriale. Entrano in carica i nuovi componenti del collegio dei revisori dei conti con l'immediata esecutività che si intenderà successiva a questo atto deliberativo e rimarranno in carica per il prossimo triennio.

Presidente Napoletano

Ogni valutazione in merito alla spending-review credo che sia del tutto superflua per i costi che comunque saranno maggiorati per questa cosa. Prego Sindaco.

Sindaco Spina

Ho già espresso i miei ringraziamenti e lo faccio sul punto perché rimanga a verbale come attestazione di stima personale e professionale nei confronti dei revisori dei conti e naturalmente nel confronto istituzionale ci sono stati momenti di confronto ma sempre corretti e rispettosi per i ruoli reciproci proprio a riprova dell'autonomia dei revisori dei conti e a riprova del fatto che questa riforma non è condivisibile perché alla fine paghiamo sempre noi. Pagheremo di più, pagheranno i cittadini, la gente si lamenterà sempre con noi ma le leggi dello Stato sono queste e le accettiamo. Non so quanto potremo durare in questo Stato perché è facile farci la guerra dei poveri, magari toccherà a qualche altro fare maggioranza e fare opposizione ma la storia ci insegna che l'amministrazione di una città passa attraverso le applicazioni di leggi che sono sempre inique e qualche volta anche inopportune. Continuo a sostenere che

occorrerebbe verificare maggiormente oggi in termini di competenza proprio l'azione legislativa a 360 gradi. Non è più possibile sostenere il peso delle amministrazioni con leggi che sono veramente non ad personam, ma contro gli enti comunali. Colgo l'occasione per fare un "in bocca al lupo" al nuovo collegio dei revisori che sarà più costoso di questo perché con le trasferte e con tutto il resto che dovremo pagare e corrispondere, sicuramente sarà più costoso e speriamo che sia all'altezza di quello che li ha preceduti. In bocca al lupo per i percorsi professionali ed individuali ai tre componenti del collegio che hanno appena finito il loro incarico. Non so fino a quando rimarranno in carica...quindi votiamo l'immediata esecutività di questo punto.

Presidente Napoletano

Mi unisco ovviamente anche io credo a nome di tutto il Consiglio per i revisori che verranno eletti dopo l'approvazione di questa delibera e quindi auguro loro una proficua collaborazione con il Comune di Bisceglie. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Diamo l'unanimità. All'unanimità anche l'immediata esecutività del punto. Quindi votiamo come sopra.

Punto n.45

N.45 - Ordine del giorno: "Il mercato dell'Unione Europea – iniziative a tutela dell'olio extravergine d'oliva".

Presidente Napoletano

Mi aveva chiesto la parola il Consigliere Di Pierro.

Consigliere Di Pierro

Grazie Presidente. Io ringrazio la dottoressa Spina per il punto all'ordine del giorno. L'unica cosa che stavo cercando di spiegare è che effettivamente un punto così importante non dovrebbe essere discusso in questa maniera e a quest'ora. Io volevo fare come avevo proposto prima quando probabilmente tu non eri ancora in aula, e allora non ricordo. Avevo detto che sono d'accordo per fare un consiglio monotematico sul tema dell'agricoltura. Perché oggi non è solo il problema dell'olio extravergine d'oliva giustamente importato dalla Tunisia e delle nuove norme della Comunità Europea, anzi, a questo punto vorrei ricordare con un po' di orgoglio di essere stato il Presidente della Commissione agricoltura della provincia che ha fatto votare quell'ordine del giorno sui controlli che poi la commissione ha approvato e che oggi ci permette di controllare la realtà e la qualità degli oli extravergine d'oliva. E partì dal consiglio provinciale e poi fu approvato in tutti i comuni della provincia. E poi andò anche in tutti i comuni della Regione. Il problema in questo momento dell'agricoltura italiana va discusso in maniera globale. Non si può dire no all'importazione, ma questo determina dai prezzi bassi che impongono la grande distribuzione. Allora o si fa un discorso globale a partire o a coinvolgere un ordine del giorno che dia mandato al governo di coinvolgere un tavolo di trattativa che comprenda tutti i prezzi che vanno alla fine, perché alla fine se lo dobbiamo vendere a 2,99 € allo scaffale qualche cosa bisogna fare per fare l'olio extravergine d'oliva a 2,99. Se abbiamo il caporalato bisogna anche capire che quando i pomodori vanno a 8 centesimi il chilo, alla fine da qualche parte qualcuno deve risparmiare. O si interviene con un ordine del giorno, perché lo stesso problema lo abbiamo avuto sull'uva da vino, sull'uva da tavola e lo abbiamo su tutti i prodotti. Perché alla fine è la grande distribuzione il prezzo finale che fa scalare tutto il resto. O si affronta in questa maniera il problema o non ha ragione d'essere. Giustamente questo ordine del giorno che io condivido pienamente andava discusso all'inizio del consiglio comunale quando avrebbe avuto pure un altro eco di fronte alla cittadinanza. Grazie.

Consigliere Spina

Voglio dire due cose: intanto non sono stata io a mettere il punto come ultimo punto all'ordine del giorno perché la mia era una provocazione per cercare di portare in questo consiglio comunale l'attenzione verso un settore primario in grande sofferenza che è quello del mondo agricolo. Quindi l'obiettivo era quello. Possiamo insegnare il consiglio a trasmettere e a dire no questo genere di cose ma dobbiamo fare i conti con la realtà e dobbiamo dire che queste cose possono esistere, non le possiamo impedire ma noi come consiglio comunale abbiamo l'obbligo di occuparci di queste cose e fare in modo di adottare delle strategie che siano di supporto al settore. Ora ritengo che io non l'ho messo sicuramente all'ultimo punto all'ordine del giorno perché non toccava a me dargli l'importanza, è stato messo all'ultimo punto e posso anche capire che a quest'ora siamo tutti un po' stanchi. Per cui chiedo che sia discusso il punto unitamente ad una dissertazione un po' più ampia del settore in un consiglio comunale monotematico per il settore stesso giacché io ritengo che ci siano i presupposti per fare qualcosa. Siamo l'unico comune che non ha attivato tavoli su questa cosa. Io penso che il consiglio debba occuparsi di altro e penso che possano uscire delle nuove idee dalla discussione quindi invito il Sindaco e il Presidente a convocare un consiglio comunale monotematico per discutere solo sulla materia dell'agricoltura.

Sindaco Spina

Per un fatto di ordine mentale e amministrativo noi abbiamo approvato su tua richiesta del tuo gruppo in provincia lo stesso ordine del giorno. Io penso che a Bisceglie lo dobbiamo approvare questa sera fermo restando il discorso di un consiglio monotematico per il quale abbiamo già assunto un impegno di farlo nella prossima settimana e stavamo vedendo un po' le date disponibili e sarà il due dicembre probabilmente. Naturalmente il Presidente valuterà il giorno della convocazione. Però in quel consiglio porterei già l'approvazione di un primo punto che potrai anche illustrare tu stessa in quella circostanza. Quindi io approverei questo documento oggi che ci mette in linea con gli altri comuni e con la provincia dove lo stesso documento è stato votato all'unanimità da tutte le forze politiche. Quindi io propongo di votare questo punto adesso per poi rafforzare la discussione su questi argomenti relativi al mondo dell'agricoltura nel consiglio che presumibilmente si terrà il due dicembre.

Consigliere Angarano

Io questo punto lo voterò all'unanimità se deciderete di metterlo in votazione anche perché non soltanto per il rispetto verso la collega che lo ha proposto ma anche perché è un problema molto sentito. Ma è così sentito che come ha detto il Sindaco, meriterebbe un approfondimento ulteriore perché approvare un punto sul comparto olivicolo che riguarda solo l'importazione dell'olio dalla Tunisia è corretto ma non è sufficiente anche perché noi abbiamo in Puglia il problema della Xylella. Abbiamo il problema della nuova normativa sulla sicurezza sul lavoro che sta tartassando. Possiamo fare un punto solo sull'olio tunisino? Io lo voterò però è abbastanza riduttivo rispetto a tutti i problemi che stanno sorgendo in questo comparto in questo momento che andrebbero inseriti in un punto all'ordine del giorno. Quindi se decidiamo di votarlo per me va benissimo, se possiamo posticipare la discussione su tutti questi argomenti che sono fondamentali per il comparto la trasferiamo al prossimo consiglio comunale.

Presidente Napoletano

Io metterei in votazione il punto, è inutile che si perda altro tempo. Chi approva l'ordine del giorno così come formulato alzi la mano. All'unanimità. Possiamo dichiarare sciolto il consiglio comunale quindi ci rivedremo sicuramente a breve proprio per approfondire queste tematiche dell'agricoltura.



Il Presidente Napoletano Francesco



Il Segretario Lazzaro Francesco

